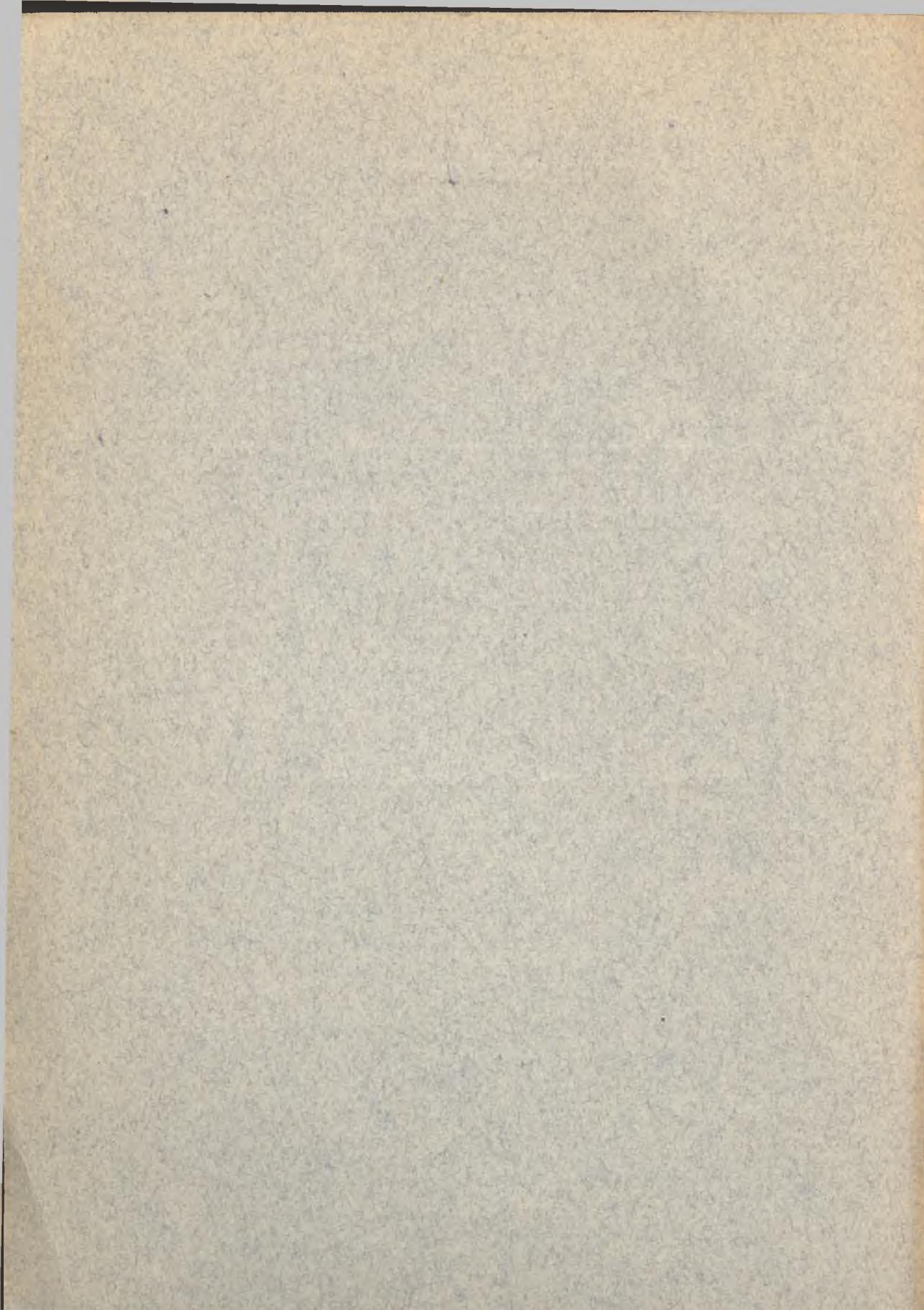


GIUSEPPE SALSANO

LA VIABILITA' IN PROVINCIA DI SALERNO  
ED IL SUO PROGRAMMA DI SVILUPPO

ESTR. DA «IL PICENTINO» - N. S., A. II, N. 3 - LUGLIO 1958

Tipi G. Reggiani  
Telef. 1082 - Salerno



Fondo. Vignole

GIUSEPPE SALSANO

*al consiglio provinciale  
Giuseppe Salsano  
da Salerno  
11/12/1958*

LA VIABILITA' IN PROVINCIA DI SALERNO  
ED IL SUO PROGRAMMA DI SVILUPPO

ESTR. DA «IL PICENTINO» - N. S., A. II, N. 3 - LUGLIO 1958

Tipi G. Reggiani  
Telef. 1082 - Salerno

UNIVERSITY OF CHICAGO

THE UNIVERSITY OF CHICAGO  
LIBRARY

UNIVERSITY OF CHICAGO  
LIBRARY

# LA VIABILITA' IN PROVINCIA DI SALERNO ED IL SUO PROGRAMMA DI SVILUPPO

Prima che sia effettivamente applicata la tanto attesa legge 12 febbraio 1958 n. 126 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 62 del 12-3-1958, che detta nuove disposizioni per la classificazione delle strade di uso pubblico, mi è parso opportuno determinare, con la consistenza della rete delle strade statali, provinciali, comunali e di bonifica, cioè delle quattro principali categorie stradali che la legge contempla, la distribuzione di esse nel territorio della provincia di Salerno, elencare le strade in costruzione e quelle in programma, indicare le strade necessarie ma non ancora programmate, per trarne qualche considerazione per lo sviluppo della viabilità nella provincia; in una parola, mi è sembrato non inutile fare il punto della situazione.

La nuova legge, è noto, riordina e modifica, per la classificazione delle strade, la legge sui lavori pubblici 20-3-1865 n. 2248 all. F., monumento di saggezza legislativa, che per oltre un novantennio ha fissato, fra l'altro, i criteri per la classificazione delle strade provinciali e comunali e che, opportunamente applicata, ha permesso, con il consenso delle amministrazioni interessate, in molte provincie, il passaggio di numerose strade comunali fra le provinciali. Essa, che è operante dal 28 marzo 1958, ha fissato il periodo di tempo di un semestre per la formazione del piano delle strade provinciali e di un anno per la formazione del piano delle strade statali.

Uno degli elementi innovatori contemplati opportunamente dalla nuova legge è la classificazione delle strade cosiddette di bonifica, che, dopo la costruzione, finivano col non essere mantenute per ragioni varie, in particolare, per la mancanza di tempestiva classificazione, per cui rapidamente degradavano con grave danno del patrimonio pubblico. Anzi, la legge si è preoccupata non solo delle strade di bonifica esistenti quant'anche di quelle che saranno costruite, ed all'art. 10 ha stabilito che esse

dovranno essere classificate all'atto del collaudo secondo le disposizioni della legge stessa, per cui, d'ora innanzi, non potrà più verificarsi l'abbandono di una strada di bonifica dopo la costruzione ed il collaudo di essa, dovendo la strada essere classificata fra le statali, le provinciali e le comunali, a seconda i criteri indicati dalla legge, e quindi niuna carenza di manutenzione potrà verificarsi.

Altro concetto innovatore della legge è quello che le strade che allacciano al capoluogo di provincia i capoluoghi dei singoli Comuni della rispettiva provincia o più capoluoghi di Comuni fra di loro sono classificate provinciali (art. 4 comma a). Viene quindi definito un altro importante punto, assai dibattuto ed oggetto di costanti richieste nei numerosi congressi stradali e convegni di enti, che hanno preceduto la legge, e cioè il passaggio nella rete provinciale delle strade cosiddette intercomunali e delle strade comunali esterne di allacciamento dei capoluoghi dei Comuni.

Infine un terzo e non meno importante elemento innovatore è dato dai nuovi criteri di classificazione delle strade statali, per cui è da ritenere che una cospicua aliquota delle attuali strade provinciali sarà classificata statale, il che consentirà all'Ente Provincia di poter attendere ai nuovi compiti derivanti dal passaggio fra le provinciali di strade comunali e soprattutto di strade di bonifica.

Già nel 1953, in base ad intervento della Cassa per il Mezzogiorno, con decreto del Presidente della Repubblica del 27 maggio n. 782, registrato alla Corte dei Conti il 17 ottobre 1953, numerose strade del Mezzogiorno d'Italia, specie provinciali, per circa tremila chilometri, vennero classificate statali: in particolare nella provincia di Salerno si ebbero le seguenti tre nuove strade statali :

- 1 - SS. n. 163 - AMALFITANA - Innesso con la ss. 18 (Vietri sul mare) - Amalfi - Confine prov.le fra Positano e Meta di Sorrento - innesso con la ss. 145 - Sorrentina;
- 2 - SS. n. 164 - DELLE CROCI DI ACERNO - Innesso con la ss. 18 presso Bellizzi - Montecorvino Rovella - Acerno - Confine prov.le fra Salerno ed Avellino - innesso con la ss. 7 al ponte Romito sul Calore;
- 3 - SS. n. 166 - DEGLI ALBURNI - Innesso con la ss. 18 presso la stazione di Capaccio - Roccadaspide - Bellosguardo - In

nesto con la ss. 19 presso il bivio per Atena Lucana; le prime due colleganti due provincie, la terza scorrente interamente nel territorio provinciale salernitano. Le dette tre arterie statali per i tratti interessanti la provincia di Salerno misurano complessivamente la estensione di km. 141,597 e vennero prese in consegna dall'A.N.A.S. (Compartimento di Napoli) ai primi del 1954.

In precedenza di tale evento e successivamente, negli anni dal 1944 al 1957, e principi del '58, ben 114 (centoquattordici) strade, scorrenti nel territorio provinciale di Salerno, per una lunghezza complessiva di km. 430,724 venivano classificate provinciali, in base all'art. 13 comma d) della legge 20-3-1865 n. 2248.

E' presumibile che in base alla nuova legge passino all'A.N.A.S. circa 250 chilometri di strade provinciali e nel contempo un altro complesso di circa 350 chilometri di strade comunali e di bonifica venga classificato provinciale.

Non sarà inutile ricordare al riguardo la decisa azione svolta negli anni dal 1944 al 1951 dalla Deputazione Provinciale di Salerno, la quale, accogliendo studi e proposte dell'Ufficio Tecnico Provinciale, facilitò le istanze dei Comuni per la classificazione fra le provinciali delle più importanti strade comunali esterne agli abitati, precorrendo l'attuale legge ed affermando in un pubblico deliberato del lontano 1949 concetti che sono sanciti da quest'ultima, quale la provincialità delle strade di accesso al capoluogo del Comune, in conseguenza della motorizzazione, essendo inoltre evidente l'interesse, per l'economia provinciale, di una bene ordinata rete viabile ed essendo note le difficoltà che incontrano soprattutto i piccoli Comuni, specie per l'inadeguata attrezzatura tecnica, a mantenere in efficienza le strade esterne.

E' doveroso altresì ricordare che il primo decreto di provincialità emesso riprendendo la procedura della vecchia legge del 1865, sospesa per oltre un ventennio per la ben nota infelice legge 25 novembre 1923 n. 2506, dettante norme per la classifica e manutenzione delle strade pubbliche, tanto dannosa per il miglioramento della viabilità della intera Nazione, è del 3 agosto 1944, su istruttoria del Governo di Salerno, promossa dal Sottosegretario ai LL. PP. e definita a Roma dopo l'insediamento del nuovo Governo Nazionale. Il decreto si riferisce ad una strada del Cilento: la Torretta - San Marco di Castellabate, la cui pratica di provincialità, iniziata nel 1922 dalla Deputazione Provin-

ciale di Salerno, era stata sospesa dal Ministero dei LL. PP. a seguito della suddetta legge 23 novembre 1923.

Ed ho motivo di ritenere che il decreto di provincialità della strada Filette - Campigliano, che collega San Cipriano Picentino alla pianura, dell'undici dicembre 1947, sia stato il secondo in ordine di tempo dopo la ripresa della procedura di provincializzazione in base alla legge del 1865, a seguito di che si ebbe il definitivo avvio ai numerosi decreti di provincialità di strade comunali, promossi soprattutto dalle Province del Mezzogiorno d'Italia, largamente generose, pur nella pochezza dei mezzi a disposizione, verso i Comuni, specie i piccoli, pur di avviare concretamente il miglioramento della viabilità nel Sud, premessa per la sua rinascita.

Passando ora alla consistenza della rete stradale devo subito dire che la difficoltà principale che ho incontrato per l'esatta determinazione di essa mi è stata offerta dalla rete delle strade in manutenzione dei Comuni. E' questo il campo in cui maggiori possono essere le divergenze statistiche poichè i dati ufficiali di cui si è in possesso (gli ultimi, a mia conoscenza, si riferiscono a quelli della statistica al 30-12-1945 dell'Ispettorato della Viabilità ordinaria del Ministero dei LL. PP. ed a quelli pubblicati dalla F.I.S. (Federaz. Italiana della Strada) nel 1956 in *Notizie e Numeri della strada*, e dichiarati attinti al Ministero dei LL. PP.), riportano essenzialmente la lunghezza complessiva delle comunali obbligatorie o di allacciamento dei Comuni alle stazioni ferroviarie e delle frazioni ai capiluoghi comunali, in una parola di quelle strade in cui lo Stato direttamente o indirettamente è intervenuto nella costruzione. Ho all'uopo eseguito nel 1957 una diretta indagine presso tutti i Comuni della provincia, chiedendo loro gli elenchi delle strade comunali in manutenzione, sia esterne che interne agli abitati, escluse le vicinali anche se di uso pubblico. La richiesta era stata così formulata:

a) devono considerarsi strade rotabili unicamente quelle percorribili, in ogni tempo, da carri, automobili, autocarri e, in genere, da veicoli muniti di ruote ;

b) devono escludersi dagli elenchi le strade statali e provinciali, ricadenti nel territorio del Comune, ed i relativi tratti interni di pertinenza comunale, nonchè le strade curate dagli Enti di bonifica ;

c) devono indicarsi in due distinti elenchi le strade esterne e

quelle interne agli abitati, escludendo per queste ultime i tratti interni di strade statali e provinciali (perchè già inclusi nelle lunghezze delle rispettive strade di cui fanno parte).

Le risposte pervenute, oggetto del più attento esame, opportunamente vagliate, hanno portato al risultato che la estensione delle comunali esterne è di km. 849,311, con una media, quindi, per Comune, in relazione ai 157 Comuni della provincia, di km. 5,409, mentre l'estensione delle comunali interne agli abitati è di km. 371,259 con una media per Comune di km. 2,367. Se si confronta questo dato con quello che si rileva dalla relazione a stampa presentata dalla locale Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura al Congresso per lo studio della viabilità e del traffico nell'Italia Meridionale svoltosi a Napoli nel 1948, che fu il primo importante convegno meridionalista del dopoguerra, relazione che ebbi l'onore di compilare per la parte relativa alla viabilità provinciale, (al 31-12-1947 l'estensione delle strade comunali esterne nella provincia di Salerno, desunta dalla richiamata statistica al 30-12-1945 del Ministero dei LL.PP., debitamente aggiornata, veniva indicata in km. 708,318) risulta una differenza in più di 141 km. in cifra tonda, ma che è in effetti di gran lunga maggiore se si tien conto dell'avvenuto passaggio di molte strade comunali fra le provinciali dal 1948 ad oggi. Nel citato opuscolo della F. I. S. le strade comunali extraurbane di Salerno sono indicate in km. 475! Quali le cause di tale divario? Conseguenza di nuove costruzioni avvenute nel decennio 48-58? Erroneo rilevamento della statistica ministeriale del 1945 dalla quale probabilmente derivano i dati del 1956 della F. I. S.? Esagerazione da parte di qualche Comune nella recente classificazione a rotabili di strade che possono non avere tutte le caratteristiche per essere classificate tali? Ritengo che tutte e tre le cause possano avere influito: tuttavia le nuove costruzioni eseguite dai Comuni con fondi propri hanno un peso assolutamente irrilevante in tale discordanza, nè il terzo motivo può avere un considerevole peso dato il vaglio cui i dati forniti dai Comuni sono stati sottoposti. Comunque, anche se permanesse qualche perplessità sulle cifre (un'eventuale differenza in meno è a presumere al più dell'ordine di una cinquantina di chilometri) resta però accertata l'esistenza nella provincia di una discreta rete di strade comunali esterne, al cui miglioramento dovrà dedicarsi ogni cura da parte di tutti nell'interesse della stessa economia provinciale.

Altra diretta indagine ho espletato presso i Consorzi di bonifica che agiscono nel territorio provinciale. Nella citata relazione della Camera di Commercio non vi sono dati circa le strade di bonifica. Dagli accertamenti da me eseguiti nel 1957, per i quali, data l'organizzazione tecnica dei Consorzi di bonifica, non vi può essere alcuna perplessità, è risultato che la rete delle strade di bonifica è di km. 218,375, cioè ha una estensione indubbiamente notevole. La classificazione di dette strade fra le provinciali e le comunali e di qualcuna — perchè no! — fra le statali (la litoranea da Salerno a Paestum, completata, ne avrebbe le caratteristiche), con l'assicurare una continuità di manutenzione, sarà uno dei primi vantaggi della nuova legge.

La rete delle strade statali al 31 gennaio 1958, dalle notizie attinte al Compartimento dell'A.N.A.S. di Napoli, è di km. 551,545.

Quì cade opportuno considerare che la provincia di Salerno ha il privilegio di essere attraversata in tutta la sua lunghezza da un itinerario internazionale di grande comunicazione — la strada europea n. 1: Londra — Parigi — Nizza — Frontiera Francese (Ponte S. Luigi) — Genova — Roma — Napoli — Pompei — Salerno — Catanzaro — Reggio Calabria — Messina — Palermo, lunga chilometri ~~30~~76,900, di cui 150,953 interessano il territorio provinciale di Salerno costituiti dalla ss. 18 fino a Battipaglia e dalla ss. 19 fino al confine con Potenza, da sostituire poi con l'autostrada da Pompei a Salerno in costruzione e con l'altra, programmata, Salerno — Reggio Calabria. Trattasi di una delle più importanti arterie della rete di strade di interesse europeo stabilita dalla Convenzione di Ginevra del 16-9-1950, divenuta legge dello Stato Italiano dopo l'approvazione del Parlamento.

La rete delle strade provinciali o mantenute dalla Provincia di Salerno al 12-2-1958 risulta costituita da:

provinciali	km.	1455,252
comunali o non classificate, mantenute dalla Provincia	"	37,118
	In uno km.	<u>1492,370</u>

Complessivamente, la consistenza della rete delle strade statali, provinciali, comunali esterne e di bonifica (da classificare) nella provincia di Salerno è di km. 3111,601.

Confrontati i dati attuali a quelli risultanti dalla già richiamata relazione del 1948 si ha il seguente parallelo:

	1948	1958	Differ. in +
strade statali	425,037	551,545	126,508
„ provinciali	1167,297	1455,252	287,955
„ comunali o non classificate mantenute dalla Provincia	—,—	37,118	37,118
strade comunali esterne di bonifica (da classificare)	708,318	849,311	140,993
	—,—	218,375	218,375
Consis. totale delle strade	2300,652	3111,601	810,949

Ove si limiti il confronto alle tre prime categorie, non risultando i dati del 1948 per la quarta, si ha per la rete delle strade statali, provinciali e comunali un aumento della estensione da km. 2300,652 a km. 2893,226 e quindi di km. 592,574, dovute in parte alla costruzione di nuove strade, in parte al passaggio fra le provinciali di strade di bonifica, nel frattempo costruite, in parte a nuovi accertamenti statistici per le strade comunali, come si è detto innanzi.

Un particolareggiato esame di questi dati, rapportati alla estensione territoriale della provincia di Salerno ed alla popolazione di essa, messi in confronto a quelli della intera Nazione, dell'Italia meridionale, della Regione Campana e della vicina Regione lucana, ho ritenuto opportuno eseguirlo anche per i due distinti gruppi dei Comuni della provincia determinati geograficamente dalla linea del fiume Sele, che nell'epoca romana era il naturale confine fra la Campania e la Lucania e fino all'Unificazione d'Italia costituì un notevole elemento di divisione del territorio provinciale, essendo sorpassato da un sol ponte, quello dopo Eboli della nazionale borbonica delle Calabrie, ed essendo in due altri punti possibile attraversarlo con scafe, delle quali la più importante, quella del Barizzo, sulla strada da Battipaglia per Vallo della Lucania, e l'altra, meno importante, sulla strada da Eboli per la Casina Reale di Persano. (1)

(1) Gli storici, partendo dalla diversità dei dati geografici, che distinguono le zone nord e sud del Salernitano e che corrispondono a due distinte strutture economiche, hanno posto in evidenza il diverso sviluppo sociale tra le

Ho preso le mosse dalla pubblicazione dell'Istituto Centrale di Statistica del 1956 che riporta per i Comuni della provincia di Salerno i dati del censimento generale della popolazione al 4 novembre 1951 e li ho aggiornati con i dati della popolazione residente al gennaio 1958 risultante ai competenti organi ed ho calcolato per ogni Comune le nuove densità di popolazione, cioè il numero degli abitanti per kmq. Da questa elaborazione di dati è risultato che la popolazione residente nei 157 Comuni della provincia di Salerno che al 4 novembre 1951 era di 836.828 unità è aumentata, in poco più di sei anni, di 65.254 unità passando a 902.082 con un aumento percentuale del 7,79% e che la densità media della popolazione (abitanti per kmq.) della provincia è passata da 170 a 183. La superficie complessiva del territorio provinciale, in Ha. 492.247, ha una media per Comune di Ha. 313,52 ed è rimasta immutata, non essendo avvenuta alcuna modifica del territorio provinciale.

Per i 48 Comuni che sono situati a nord del Sele ed hanno una superficie complessiva di Ha. 122.606, la popolazione residente che al 4 novembre 1951 era di 508.932 abitanti, è divenuta al gennaio 1958 di 561.066 abitanti con un aumento percentuale del 10,35%. La media densità di popolazione per la zona è passata da 415 abitanti per kmq. del novembre 1951 a 458 abitanti del gennaio 1958. La superficie media territoriale per Comune risulta di Ha. 255,43 (vedasi tavola 1 - A).

Per i 109 Comuni della provincia che sono situati a sud del Sele ed hanno una superficie complessiva di Ha. 369.641, la popolazione residente, che al 4 novembre 1951 era di 327.896 abitanti, è divenuta al gennaio 1958 di 341.016 abitanti con un aumento percentuale del 3,37%. La media densità di popolazione per zona è passata da 89 a 92 abitanti. La superficie media territoriale per Comune risulta di Ha. 339,12 (vedasi tavola I - B).

Delle 65.254 unità di cui è aumentata la popolazione della provincia di Salerno nel sessennio, circa, decorso dal 4-XI-1951 al gennaio 1958, 52.134 unità sono state apportate dai 48 Comuni a nord del Sele e 13.120 dai 109 Comuni a sud del Sele; l'aumento della popolazione è stato dato, quindi, per il 79,89% dalla zona nord e per il 20,11% dalla zona sud. E' accresciuto così il

---

popolazioni stanziate a nord e a sud del Sele. Per i tempi moderni cfr. L. CASSESE, *Contadini e operai del Solernitano nei moti del Quarantotto*, estr. dalla *Rass. Stor. Sal.*, 1948, p. 12 seg. dell'estr.

già notevole addensamento di popolazione nella zona nord, che ha punte massime di densità altissime (Atrani 12.670 abit. per kmq.; Pagani 2044; Nocera Inferiore 1932; Salerno 1827; Angri 1509) e minime ancora rilevanti (solo tre Comuni scendono al di sotto dei 100 abit. per kmq.: Calvanico 94; Campagna 94; Acerno 47), laddove nella zona sud il massimo è dato da 299 abitanti (Castel S. Lorenzo) e vi sono minimi assai bassi (Tortorella 19, Piaggine 22, Sanza 27, Valle dell'Angelo 29).

Dalla tavola 2, relativa alle strade statali scorrenti nella provincia di Salerno, rilevasi che dei 551,545 km. costituenti la rete, trovansi a nord del Sele km. 194,443 ed a sud del Sele km. 357,102.

Dalla tavola 3, relativa alle strade provinciali o mantenute dalla Provincia di Salerno al 12-2-1958, risulta la seguente distribuzione:

Strade	Zona	Zona	Intero territorio provinciale
	a nord del Sele	a sud del Sele	
	Km.	Km.	Km.
Strade provinciali	360,762	1094,490	1455,252
„ comunali o non classificate mantenute dalla Provincia	11,047	26,071	37,118
Totali	371,809	1120,561	1492,370

La percentuale delle strade provinciali o mantenute dalla Provincia nella zona a nord è del 24,90% del totale; quella per la zona a sud è del 75,10%; le percentuali suddette sono uguali esattamente ai rapporti territoriali zonali (vedasi tavola A).

Dalla tavola 3 - A - B, relativa alle strade rotabili esterne mantenute dai Comuni della provincia di Salerno al 12-2-58, risulta la seguente distribuzione :

Gruppo dei 48 Comuni a nord Sele	Km. 436,367	media per Comune	Km. 9,910
Gruppo dei 109 Comuni a sud Sele	„ 412,944	„ „	3,785
Per i 157 Comuni della Provincia	„ 849,311	„ „	5,409

Parimenti, per le rotabili interne comunali (escluse sempre le traverse interne di strade statali e provinciali), pur omettendosi

## TAVOLA A

ESTENSIONE DELLA RETE STRADALE  
NELLA PROVINCIA DI SALERNO

Territorio	Strade statali	Strade Prov. o mantenute dalla Provincia	Strade rotabili esterne mantenute dai Comuni	Strade di Bonifica da classificare	Estensione della rete stradale	Rapporto delle estese zonali alla totale	Superficie in Ha	Rapporti delle superfici zonali alla totale	Popolazione al Gennaio 1958	Rapporti delle popolazioni zonali alla totale
Zona a nord del Sele	194,443	371,809	436,367	118,221	1120,840	36,02%	122.606	24,90%	561.066	62,20%
Zona a sud del Sele	357,102	1120,561	412,944	100,154	1990,761	63,98%	369.641	75,10%	341.016	37,80%
Intero territorio Provinciale	551,545	1492,370	849,311	218,375	3111,601	100,00%	492.247	100,00%	902.082	100,00%

per brevità la consistenza delle strade Comune per Comune, si sono avuti, dalle indagini espletate, i seguenti risultati:

Gruppi dei 48 Comuni a nord	Km. 239,180	media per Comune	Km. 4,983
Gruppo dei 109 Comuni a sud	" 132,079	" "	1.211
Per i 157 Comuni della provincia	" 371,259	" "	2.367

La lunghezza media delle rotabili esterne per ogni Comune della provincia è maggiore, nella zona nord, di più del doppio (261%) di quella della zona sud, mentre per le strade interne il rapporto è ancora maggiore, essendo più del quadruplo (411%). Quest'ultimo risultato è pienamente giustificato ove si tengano presenti le estensioni degli abitati della zona nord rispetto a quelle della zona sud.

Dalla tavola 5, relativa alla rete delle strade di bonifica, risulta che la percentuale delle strade della zona a nord (Consorzio in destra Sele) è del 54,14% del totale; quella delle strade della zona a sud (tre Consorzi esistenti a sud del Sele) è del 45,86% del totale. I due rapporti all'incirca sono eguali: nelle due zone è uguale la necessità di bonifica; in quella a nord il Consorzio di bonifica Sarnese-nocerino, di recente istituzione, non ancora ha affrontato, sotto il profilo delle nuove costruzioni, il problema della viabilità del comprensorio.

La tavola A, relativa alla estensione della rete stradale nella provincia di Salerno, è compilata secondo le quattro grandi categorie stradali, divise ancora per le zone a nord e a sud del Sele. Da essa si rileva che dei 3111,601 km., che, come si è detto innanzi, costituiscono l'estensione della rete stradale in provincia, km. 1120,840 ricadono nella zona nord e km. 1990,761 nella zona sud, con una incidenza rispettiva del 36,02% e del 63,98% rispetto al totale. I rapporti territoriali zionali sono rispettivamente del 24,90% e del 75,10% e quelli delle popolazioni zionali sono del 62,20% e del 37,80%.

Sono stati poi calcolati e riportati nelle tavole B e C i rapporti delle estensioni delle strade alle superfici ed alle popolazioni del territorio servito, sia per l'intera provincia, sia per le due zone a nord ed a sud del Sele. Si riporta qui di seguito per la provincia e per le due zone l'indice sintetico di dotazione,

quale prodotto dei due indici semplici per superficie e per popolazione.

Territorio	Superficie in Ha.	Popolazione al gennaio 58	Rapporto rete strad. superficie	Rapporto rete strad. popolazione	Indice sintetico di dotazione
Zona a nord del Sele	122.606	561.066	Km./Kmq. 0,914	Km./1000 ab. 1,998	1,83
Zona a sud del Sele	369.641	341.016	0,538	5,385	2,90
Intero territorio provinciale	492.247	902.082	0,632	3,449	2,18

Secondo l'indice sintetico di dotazione appare meglio servita la zona sud della nord.

L'indice sintetico di dotazione per la provincia è all'incirca uguale a quello medio della Nazione, ma è nettamente inferiore a quello della Regione Emiliana, che già nel 1949 aveva l'indice di dotazione 5,47, mentre per l'Italia settentrionale era 3,60.

Nella tavola B è da rilevare che il rapporto di km. 0,303 per kmq delle strade provinciali o mantenute dalla Provincia è uguale nelle due zone, il che dimostra che la distribuzione, nell'intero territorio provinciale, delle strade di pertinenza dell'Ente Provincia è equa in relazione alla superficie servita. Il risultato era stato già accennato innanzi, allorchè, esaminando la tavola 3, venne rilevato che le percentuali delle strade provinciali nelle due zone rispetto alla estensione territoriale di esse erano uguali ai rapporti territoriali zonali. L'intervento della Provincia sarebbe stato, in certo senso, soprattutto sotto il profilo economico, equilibratore dei rapporti delle estensioni delle strade alle superfici dei territori serviti, in quanto per le altre tre categorie (statali, comunali e di bonifica) i rapporti per la zona a nord sono sensibilmente maggiori che per la zona a sud.

Si rileva altresì dalla tavola B che la densità stradale per la zona nord è di km. 0,914 per kmq.; quella per la zona sud è di km. 0,538; quella per l'intera provincia è di km. 0,632 per kmq., comprese però le strade di bonifica. Detraendo queste ultime, la densità scade a 0,587 km. per kmq. Essa, calcolata per gli stessi

## TAVOLA B

 RAPPORTI DELLA ESTENSIONE DELLE STRADE  
 ALLA SUPERFICIE DEL TERRITORIO SERVITO

Territorio	Superficie	Strade statali	Strade provin- ciali o mante- nute dalla Prov.	Strade esterne Comunali	Strade di bo- nifica da clas- sificare	Per l'intera rete
	in HA	Km/Kmq	Km/Kmq	Km/Kmq	Km/Kmq	Km/Kmq
Zona a nord del Sele	122.606	0,159	0,303	0,356	0,096	0,914
Zona a sud del Sele	369.641	0,097	0,303	0,111	0,027	0,538
Intero territorio provinciale	492.247	0,112	0,303	0,172	0,045	0,632

RAPPORTI DELLA ESTENSIONE DELLE STRADE  
ALLA POPOLAZIONE DEL TERRITORIO

Territorio	Popolazione al Gennaio 1958	Strade statali Km./1000 abitanti	Strade provinciali o mantenute dalla Provincia Km./1000 abitanti	Strade comunali esterne Km./1000 abitanti	Strade di Bonifica da classificare km./1000 abitanti	Per l'intera rete Km./1000 abitanti
Zona a nord del Sele	561.066	0,346	0,663	0,778	0,211	1,998
Zona a sud del Sele	341.016	0,966	3,031	1,117	0,271	5,385
Intero territorio provinciale	902.082	0,611	1,655	0,941	0,242	3,449

re gruppi di strade (statali, provinciali e comunali), risultava, alla fine del 1947, di km. 0,467 per kmq.

Vi è stata, quindi, nel decennio 1948-58 una miglioria ed anche sensibile, ma si è ancora ben lontani dalle densità minime stradali che vengono indicate per servire bene una zona, tenendo conto non solo del territorio, ma anche della popolazione servita.

Dalla tavola C si rileva che per l'intera provincia si ha una densità di km. 3,449 per 1000 abitanti, mentre per la zona a nord essa è di km. 1,998 e per quella a sud di km. 5,385 sempre per 1000 abitanti. In rapporto alla popolazione la zona nord ha una dotazione chilometrica che è all'incirca la terza parte di quella della zona a sud e la metà di quella media provinciale.

I rapporti per le quattro categorie stradali sono tutti maggiori per la zona sud rispetto a quella nord: particolarmente notevole l'intervento dell'Ente Provincia che mantiene km. 3,091 di strade per 1000 abitanti nella zona a sud del Sele di contro ai km. 0,663 per la zona nord; ma anche l'A. N. A. S., sia pure in misura minore, mantiene km. 0,966 di strade nella zona sud, di fronte a km. 0,346 nella zona nord.

La tavola D, infine, riporta le caratteristiche della maglia stradale nella provincia di Salerno, calcolate per l'intera provincia e per le due zone a nord e a sud del Sele.

E' questo, com'è noto, un altro buon elemento di confronto.

Se si immaginasse di distribuire i 3111,601 km. delle strade del Salernitano in tante maglie quadrate che coprissero il territorio provinciale, si avrebbe che il lato medio della maglia risulterebbe di km. 3,164. Ciò significa che la distanza media da percorrere per raggiungere la strada più vicina sarebbe di km. 1,582.

Nella distribuzione media di un km. per kmq. la maglia quadrata avrebbe invece il lato medio di due chilometri e la distanza per raggiungere la strada più vicina sarebbe di un chilometro.

Per la zona a nord del Sele, il lato della maglia è di km. 2,188 di contro a km. 6,596 per la zona sud: qui la maglia è molto più rada e la superficie di essa è quasi decupla di quella della zona nord (km. 43,507 di contro a 4,787) mentre la popolazione è poco meno del doppio (4102 abitanti per maglia di fronte a 2192 per la zona nord).

La maglia media provinciale ha una superficie di kmq. 10,011 e una popolazione servita di 1832 abitanti.

I dati delle tre tavole B, C e D vanno ancora utilmente esaminati. Dalla pubblicazione della F. I. S. innanzi indicata 1956 -

## TAVOLA D

CARATTERISTICHE DELLA MAGLIA STRADALE  
NELLA PROVINCIA DI SALERNO

Territorio	Superficie in HA	Popolazione Gennaio 1958	Estensione della rete stradale in km.	Lato della maglia in Km.	Distanza media in Km.	Abitanti nel territorio per KMQ	Superficie della maglia in KMQ	Abitanti per maglia
Zona a nord del Sele	112.606	561.066	1120,840	2,188	1,094	458	4,787	2192
Zona a sud del Sele	369.641	341.016	1990,761	6,596	3,298	92	43,507	4102
Intero territorio provinciale	492.247	902.082	3111,601	3,164	1,582	183	10,011	1832

*Notizie e numeri della strada* - rilevasi per le strade statali una densità di km. 0,082 per kmq. e di km. 0,510 per 1000 abitanti per l'intera Nazione; di km. 0,113 per kmq. e di km. 0,340 per 1000 abitanti per la Campania; di km. 0,122 per kmq. e di km. 1,860 per 1000 abitanti per la Lucania. Si ha quindi che il rapporto 0,112 km. per kmq. per la provincia di Salerno (vedasi tavola B) è superiore alla media nazionale come accade in generale per le statali nel Sud (lo Stato ha inteso con ciò supplire alla deficienza di ferrovie rispetto all'Italia settentrionale) ed è anche superiore alla media della Campania; è però inferiore a quello della Lucania, al quale, poi, è nettamente inferiore il rapporto per la zona a sud del Sele.

Nella prossima classificazione di provinciali a statali in base alla nuova legge tale situazione andrebbe tenuta presente.

Nei confronti degli abitanti la densità di km. 0,611 per 1000 abitanti per l'intera provincia è alquanto maggiore di quella della Campania ma è nettamente inferiore a quella della Lucania (che è più del triplo); quella della zona a sud (km. 0,966) è tuttavia inferiore a quella della Lucania.

Riguardo alle strade provinciali, dalla stessa pubblicazione della F. I. S., rilevasi una densità di km. 0,151 per kmq. e di km. 0,930 per 1000 abitanti per l'intera Nazione; di km. 0,293 per kmq. e di km. 0,870 per 1000 abitanti per la Campania; di km. 0,126 per kmq. e di km. 1,920 per 1000 abitanti per la Lucania. Si ha quindi che la densità della provincia di Salerno di km. 0,303 per kmq., uguale, come si è detto innanzi, anche per le due zone a nord e a sud del Sele, è esattamente doppia di quella media nazionale; è lievemente maggiore della media campana ed è più del doppio della media lucana. La densità per abitanti è circa il doppio della media nazionale e della media campana ed è di poco inferiore alla media lucana: in Lucania si hanno quindi più strade provinciali per abitanti di quanto non ve ne siano in provincia di Salerno (km. 1,920 di contro a km. 1,655); è maggiore, però, di quella lucana la densità di strade provinciali nella zona a sud del Sele (km. 3,031) ed è, per contro, assai minore (circa la terza parte) la densità delle strade provinciali nella zona a nord, densità che risulta anche inferiore a quella media della Campania (km. 0,663 di contro a km. 0,870).

Per quanto riguarda, infine, le strade comunali, dalla stessa pubblicazione rilevasi, per quelle extraurbane, (fonte: Ministero dei LL. PP. - giugno 1956 -) la densità di km. 0,356 per kmq.

e di km. 2,190 per 1000 abitanti per l'intera Nazione; quella di km. 0,191 per kmq. e di km. 0,570 per 1000 abitanti per la Campania; quella di km. 0,044 per kmq. e di 0,680 per 1000 abitanti per la Lucania. Si ha quindi che la densità della provincia di Salerno di km. 0,172 per kmq. è inferiore della metà alla media nazionale ed è lievemente inferiore a quella della Campania ma è notevolmente più alta della media lucana, della quale risulta anche maggiore la media della zona a sud del Sele (quella della zona a nord risulta uguale alla media regionale campana). Nei rapporti degli abitanti la densità nel territorio provinciale di Salerno è assai inferiore alla media nazionale e lievemente superiore alla media campana e a quella lucana.

Nulla si rileva dalla pubblicazione suddetta circa le strade di bonifica.

Riunendo, quindi, i dati delle tre categorie di strade, statali, provinciali e comunali, si ha, per la densità per superficie :

	statali	provinciali	comunali	totali
ITALIA	0,082	0,151	0,356	0,589
Campania	0,113	0,293	0,191	0,597
Lucania	0,122	0,126	0,044	0,292

e, per la densità per 1000 abitanti

	statali	provinciali	comunali	totali
ITALIA	0,510	0,930	2,190	3,630
Campania	0,340	0,870	0,570	1,780
Lucania	1,860	1,920	0,680	4,460

La densità di strade per kmq. per la provincia di Salerno, come si rileva dalla tavola B, escludendo le strade di bonifica, è di km. 0,587; può quindi considerarsi uguale alla media nazionale; è inferiore alla media campana ed è maggiore della media lucana.

Si tengano altresì presenti le densità medie per superficie delle regioni del Centro-Nord, che qui riporto dal *Notizario* della F. I. S. n. 1 del 31-1-1958: Veneto km. 1,027; Emilia - Romagna km. 0,947; Lombardia km. 0,845; Marche km. 0,829; Piemonte km. 0,756; Friuli - Venezia Giulia km. 0,660; Toscana km. 0,647; Liguria km. 0,622; superiori alla densità media campana.

La densità di strade per abitanti per la provincia di Salerno, come rilevasi dalla tavola C, escludendo sempre le strade di bonifica, è di km. 3,207; è quindi inferiore alla media nazionale; è maggiore della media campana ed è inferiore alla media lucana. A quest'ultima è all'incirca uguale la densità nella zona a sud del Sele (5,114) come quella della zona a nord (1,787) può considerarsi uguale a quella media campana.

Per un ulteriore confronto ho calcolato gli indici sintetici di dotazione (superficie per popolazione) che sono risultati:

ITALIA	2,14
Campania	1,06
Lucania	1,30

Sarebbe quindi meglio servita, secondo tale indice, la regione lucana rispetto a quella campana.

In quanto alla maglia stradale è da tener presente il seguente confronto effettuato nel 1957 fra la situazione al 1950 e quella al 1956, eseguito escludendo sempre le strade di bonifica:

Z o n e	1950		1956	
	Lato maglia	Distanza media	Lato maglia	Distanza media
Italia settentrionale	2,60	1,30	2,60	1,30
Italia centrale	3,52	1,76	2,72	1,36
Italia meridionale	4,96	2,48	4,38	2,19
Sicilia	5,94	2,97	5,36	2,68
Sardegna	10,34	5,17	8,58	4,29
ITALIA	3,52	1,76	3,12	1,56

Dal confronto risulta che la maglia è più fitta nel nord che nel sud (quì nel 1950 la distanza media da percorrere per raggiungere una strada era quasi il doppio!), ma si è ristretta in tutte le zone, rimanendo solo immutata nell'Italia settentrionale (che si sia quì raggiunto un adeguamento della estensione della rete alle necessità?). Comunque è evidente l'aumento della rete stradale nell'Italia meridionale (il rapporto fra gli indici 1956 e 1950

rispetto al Nord è diminuito da 1,90 a 1,68, con un miglioramento intorno al 12%) e nelle Isole.

La maglia della provincia di Salerno, non tenendo conto delle strade di bonifica, ha il lato di km. 3,402 (si confronti con quella media nazionale (3,12) e quella media dell'Italia meridionale (4,38).

Un confronto diretto ed in base a dati aggiornati può farsi con la maglia stradale della vicina provincia di Potenza, recentemente calcolata da quell'Ingegnere Capo Provinciale (giugno 1958) tenendo conto delle strade di bonifica costruite, nonché con la maglia della provincia di Matera.

Territorio servito	Estensione della rete Km.	Lato della maglia Km.	Distanza media Km.	Abitanti per kmq.	Abitanti per maglia
Potenza	2707,563	5,230	2,645	68	1860
Matera	1281,877	4,640	2,320	53	1114
Regione luc.	3989,440	5,000	2,500	63	1575

La rete stradale in provincia di Salerno risulta di poco maggiore di quella di Potenza (km. 3111 di fronte a km. 2707).

Il lato della maglia di Potenza (5,230) è maggiore di quello della provincia di Salerno (3,164); la maglia è più rada, però il numero degli abitanti serviti è all'incirca uguale (1860 di fronte a 1832). La maglia della zona a sud del Sele ha però il lato più grande di quello della provincia di Potenza (6,596 di contro a 5,230) ed un numero di abitanti serviti pure più grande (4102 di contro a 1860). La maglia è qui più rada di quella della vicina provincia di Potenza!

\* \* \*

Da tutti i precedenti numerosi dati vi è da dedurre che, se la estensione della rete nella provincia di Salerno è cresciuta dal 1948 ad oggi, tuttavia molto resta ancora da fare per raggiungere il minimo necessario per il benessere delle popolazioni residenti e per lo sviluppo dei traffici nel territorio provinciale.

Già nel richiamato convegno di Napoli (1948) per lo studio della Viabilità e del Traffico nell'Italia meridionale era stata fatta presente la necessità di adeguati provvedimenti finanziari straordinari per affrontare concretamente la costruzione di nuove strade opportunamente distribuite nel territorio provinciale per uno svi-

luppo complessivo di circa cinquecento chilometri. Per le strade di grande comunicazione si richiedevano :

a) la costruzione di una arteria litoranea da Salerno a Paestum e di quì per la penisola del Cilento fino a Sapri, seguendo la costa da Palinuro a Scario, per portarsi poi alla pianura di Policastro ;

b) la costruzione di una strada di circumvallazione di Salerno;

c) le varianti dello Scorzo e di Campostrino lungo la statale delle Calabrie ;

d) il completamento dell'autostrada Napoli-Salerno, autorizzata oltre trent'anni or sono e successivamente non più eseguita per il tratto Pompei-Salerno, nonchè il prolungamento di essa fino a Battipaglia.

Infine veniva auspicata la costruzione, attraverso il territorio della provincia di Salerno, dell'autostrada Napoli-Bari, i cui studi erano stati iniziati nel 1940, prevedendosi allora prossima la costruzione di una rete di autostrade nel territorio nazionale.

In uno, per la grande viabilità, si chiedevano 110 km. di nuove strade.

In quanto alla viabilità ordinaria, cioè alle arterie di collegamento provinciali ed alle minori strade comunali, si prevedeva la costruzione di quarantuno strade per la complessiva lunghezza di 390 chilometri, specificatamente indicate nella relazione sopra richiamata.

Seguì, poi, l'ottavo Convegno Nazionale Stradale tenutosi a Napoli dal 22 al 24 giugno, nel quale fu messo all'ordine del giorno della Nazione il problema della viabilità nel Mezzogiorno e ne venne invocata unanimamente la risoluzione. Di lì a poco veniva istituita la Cassa per il Mezzogiorno: quel Convegno, si può dire, servì di base al programma della Cassa per il settore della viabilità.

Ad eccezione di sporadiche iniziative per costruzione di nuove strade in base al decreto 10-8-1945 n. 517 per opere destinate a lenire la disoccupazione - fra esse, da citare il completamento della strada Caggiano - Salvitelle eseguito dalla Provincia; la strada Cava-S. Arcangelo e la strada di accesso per l'abitato di Salvitelle, eseguite dal Genio Civile; la variante di Eboli, eseguita dall'A. N. A. S. - si può dire che nel 1950 le nuove costruzioni stradali erano ancora ferme.

La Nazione, uscita dissanguata e sconvolta da una guerra lunga e difficile, aveva dovuto attendere anzitutto a rimarginare

la sue profonde ferite: nel campo della viabilità, a ricostruire le sue strade ed i suoi ponti distrutti.

La provincia di Salerno aveva subito atteso a tale compito, con un ritmo celere, che attesta le qualità eccezionali della sua gente come venne magnificamente documentato nelle non dimenticate Rassegne della Ricostruzione dell'agosto 1945 e del settembre 1947.

L'anno 1950 segna pertanto una data memorabile per la viabilità nel Mezzogiorno. La consistenza delle strade di ogni categoria, escluse quelle di bonifica e le vicinali, era allora di km. 30.288 nell'Italia Meridionale e di km. 8619 in Sicilia, in uno km. 38.907, con medie rispettive di m. 413 e m. 335 per kmq., come risulta dalla seguente tabella:

Zone	statali	prov.li	com.li	totali	indici
Italia meridionale	6.994	13.797	9.497	30.288	0,413
Sicilia	2.133	4.333	2.153	8.619	0,335
<b>Totali</b>	<b>9.127</b>	<b>18.130</b>	<b>11.650</b>	<b>38.907</b>	

Confrontando tale situazione con quella del 1910, prima cioè delle due grandi guerre, si rileva che gli aumenti nello sviluppo delle strade nel Sud erano stati piuttosto esigui. Il fervore, che era seguito dopo l'Unificazione d'Italia e che aveva dato luogo alla costruzione di numerose strade nel Mezzogiorno, si era attenuato di molto: permaneva la grave situazione di squilibrio fra il Nord e il Sud, particolarmente accentuata nel campo della viabilità secondaria, specie delle strade comunali. Il Sud, povero di ferrovie, reclamava una idonea rete stradale. Nel Convegno di Napoli del 1950, innanzi richiamato, fu autorevolmente precisato che per avere uno sviluppo stradale nell'Italia meridionale ed insulare, in rapporto alla superficie del territorio, almeno pari a quello dell'Italia centrale, occorreavano ventisettemila chilometri di nuove strade, ma che, tenendo conto della popolazione che deve servirsi della rete e di alcuni coefficienti correttivi in relazione alle condizioni orografiche delle regioni meridionali, era indispensabile ed urgente costruirne almeno 15000 e, di esse, 3000 nella Campania e nel Molise.

Venne pure osservato, in merito allo stanziamento dei fondi, che occorreva tener conto che le strade mancanti erano in buona parte quelle che richiedevano un onere costruttivo superiore al medio, in quanto quasi sempre erano state eseguite le più agevoli

e meno costose, mentre erano rimaste da fare quelle che dovevano attraversare le zone più aspre e meno salde.

La Cassa per il Mezzogiorno, costituita in quello stesso anno 1950, iniziava subito la costruzione di strade di viabilità ordinaria — provinciali e comunali — per 2198 km. di cui 230 in Campania. Quando la vita della Cassa fu prorogata di 2 anni, con il cosiddetto piano integrativo, i fondi assegnati per la viabilità furono devoluti in gran parte alle nuove costruzioni, alle quali, com'è noto, altri fondi sono stati recentemente assegnati con il nuovo programma di proroga per altri tre anni. Oltre la viabilità ordinaria, la Cassa affrontava anche la viabilità di bonifica, con i fondi del settore Agricoltura (in Campania risultavano costruite, al 1950, 453 km. di strade di bonifica e si prevedeva di costruirne altri 475 km. nel decennio 1950-1960) e infine, con i fondi del settore Turismo, iniziava una speciale viabilità che veniva denominata turistica.

Ma, oltre a tali strade, lo Stato, con un programma concordato con la Cassa e gli Enti Province, assumeva l'impegno di ammettere a mutui di favore un complesso di nuove strade provinciali e comunali da finanziarsi, in base alla legge 3-8-1949 n. 589, col contributo dello Stato in ragione del 5%, all'anno e per 35 anni, per cui l'onere gravante sui bilanci degli Enti si riduce a circa il due per cento all'anno.

Veniva, in tal modo, formulato un programma di nuove costruzioni stradali, concreto, non tanto nella elencazione, quanto nel finanziamento. Esso veniva definito per la Campania nella riunione del 23 gennaio 1951 in Roma fra il Ministro Presidente del Comitato Interministeriale per il Mezzogiorno, i Presidenti delle Deputazioni Provinciali, il Provveditore alle OO. PP. e gli Ingegneri Capi delle Province Campane.

D'altro canto, il Provveditorato alle OO. PP. di Napoli, con i normali fondi di bilancio, riprendeva la costruzione di strade comunali ammesse ai benefici della legge speciale del 1918 e la Provincia, con gli ordinari, sia pur limitati, fondi di bilancio, continuava a costruire qualche tratto stradale o qualche variante di particolare importanza.

Si iniziava così, nell'esercizio 1951-1952, un periodo di gran fervore per la viabilità nella provincia di Salerno, che richiama quello, di non minore fervore, che seguì all'Unificazione d'Italia, fra il 1865 ed il 1885.

Nella tavola 6 sono elencate le strade di viabilità ordinaria,

costruite dalla Provincia di Salerno dal 1951 al 1958, con i fondi propri di bilancio e con i fondi della Cassa per il Mezzogiorno, della quale la Provincia è, com'è noto, l'Ente Concessionario per la costruzione delle strade suddette nel territorio provinciale salernitano.

Trattasi di un complesso di venticinque strade e varianti costruite per la lunghezza complessiva di km. 63,841, di cui km. 6,929 con fondi ordinari di bilancio e km. 56,912 con fondi della Cassa per il Mezzogiorno.

Delle dieci varianti stradali eseguite dalla Provincia con fondi propri, cinque sono situate nella zona a sud del Sele per km. 4,210 e cinque nella zona a nord per km. 2,719. Delle quindici strade eseguite con i fondi della Cassa, dieci trovansi nella zona a sud per km. 51,615 e cinque nella zona a nord per km. 5,297. Complessivamente dei 63,841 km. di nuove strade, km. 55,825 sono stati costruiti nella zona a sud e km. 8,016 nella zona a nord.

Tra le poche costruzioni stradali eseguite da altri Enti, escluse le strade di bonifica, va ricordata la variante dell'Alento della S. S. n. 18 nei pressi della stazione di Omignano, eseguita dalla Cassa per il Mezzogiorno in conseguenza dei lavori del raddoppio ferroviario, di concerto fra l'A. N. A. S. e le F. F. S. S.

Un notevole gruppo di strade, nel 1958, è in corso di costruzione della provincia di Salerno e, fra esse, vanno citate l'autostrada Pompei - Salerno e l'arteria Eboli - Vietri di Potenza o Grande Variante del Sele, per il miglioramento delle comunicazioni per le Calabrie e la Lucania, il cui progetto di massima, da me studiato per incarico della Cassa per il Mezzogiorno, è ora in corso di attuazione in gran parte a cura e spese dell'A. N. A. S. e, per il tronco Ponte S. Cono - Vietri di Potenza, con i fondi della Cassa a cura della Provincia, ed, infine, la litoranea Salerno Paestum - bivio Agropoli, che si viene via via realizzando attraverso costruzioni di strade di bonifica. Oltre le suddette tre arterie di grande viabilità, della complessiva lunghezza di km. 109,935, sono in corso di costruzione, come risulta dalla tavola 7, diciannove strade di viabilità ordinaria per complessivi km. 103,939, dei quali:

con i fondi della Cassa per il Mezzogiorno	km.	40,283
con i mutui della Cassa DD. PP. e contributi del Ministero dei LL. PP.	„	42,848

con i fondi del Ministero dei LL. PP. in base alla legge speciale del 1918	km.	17,700
con i normali fondi di bilancio della Provincia	"	2,208
		2,208
Tornano km.		103,039

Sono, quindi, in uno, ventidue strade per km. 212,974 complessivamente, dei quali km. 108,928 nella zona a sud del Sele e km. 104,046 nella zona a nord.

Con le strade già costruite e non ancora in manutenzione, le quali, come rilevasi dalla tavola 6, sono della estensione di km. 27,221 e con le costruzioni in corso, la rete stradale salirà dagli attuali km. 3111,601 a km. 3351,796, di cui 1227,673 nella zona a nord del Sele e 2124,123 nella zona a sud.

Le densità stradali per superficie e per popolazione e gli indici sintetici di dotazione per la intera provincia e per le due zone a nord e a sud del Sele risulteranno le seguenti :

Territorio	Superficie in Ha.	Popolazione al gennaio 1958	Estensione della rete in Km.	Densità stradale rispetto alla superficie Km. Kmq.	Densità stradale rispetto alla popolazione Km. 1000 abit.	Indice sintetico di dotazione
Zona a nord del Sele	122.606	561.066	1227,673	1,000	2,188	2,19
Zona a sud del Sele	369.641	341.016	2124,123	0,580	5,746	3,33
Interno ter- ritorio provinciale	492.247	902.082	3351,796	0,680	3,715	2,53

Va osservato, però, relativamente alle densità per abitanti ed agli indici sintetici di dotazione, che la popolazione è considerata nella sua consistenza attuale, laddove è da prevedere, con sicurezza, che, quando le costruzioni in corso saranno ultimate, la popolazione sarà aumentata (ed è da augurarsi che l'aumento percentuale della zona sud sia uguale a quella della zona nord della provincia!), per cui gli indici innanzi calcolati saranno alquanto minori. Comune, è evidente, dal paragone con l'analogha tavola riportata nelle precedenti pagine, il miglioramento gene-

rale: l'indice sintetico di dotazione per la provincia è 2,53 al posto di 2,18 con un aumento del 16,05 %; lo stesso indice per la zona nord è 2,19 al posto di 1,83 con un aumento del 19,68%; quello per la zona sud è 3,33 al posto di 2,90 con un aumento del 14,80 %.

Quando - e non dovrebbe passare molto tempo - potranno avere effettivo inizio le altre venticinque strade per le quali vi è già promessa di finanziamento da parte della Cassa per il Mezzogiorno o da parte del Ministero dei LL. PP. (con i benefici della legge 3-8-1949 n. 589 e successive modificazioni o della legge speciale del 1918) per la complessiva estensione di km. 156 914 (vedasi tabella 8), dei quali km. 63,685 ricadono nella zona a sud del Sele e km. 93,229 nella zona a nord, la rete stradale diverrebbe di 3509 km. in cifra tonda. Risultato oltremodo lusinghiero e che potrebbe lasciare soddisfatti.

Ma un esame più approfondito delle necessità induce a non ritenersi paghi.

Si pensi che ancora oggi, a distanza di quarant'anni dalla legge speciale del 1918, tredici strade comunali per km. 40,200 devono essere ancora finanziate, malgrado l'intervento determinante della Cassa per il Mezzogiorno in questo specifico settore, e ciò per mancanza di sufficienti stanziamenti da parte dello Stato (vedasi tavola 9 - A). Delle tredici, nove ricadono nella zona a nord del Sele per la lunghezza complessiva di km. 15,400 e quattro ricadono nella zona a sud per la lunghezza complessiva di km. 24,800. In effetti, però, diciotto strade per km. 63,350 (vedasi tavola 9 - B) non sono state ancora costruite, poichè solo per cinque vi è promessa di finanziamento. Presto o tardi queste tredici strade dovranno pure essere finanziate per cui vanno considerate insieme alle precedenti venticinque: si può quindi affermare che altre trentotto strade per 197,114 km. saranno sicuramente costruite nella provincia di Salerno. La rete stradale diverrebbe così estesa km. 3549. Per 17 strade i progetti esecutivi risultano già allestiti.

E, poi, si può dire che non necessitino altre strade oltre quelle già programmate, quando è notorio, all'evidenza, che occorrono numerose altre strade oltre quelle anzidette, già comprese nei programmi, sia pure non ammesse a finanziamento?

Ora, più che ricorrere a richieste generiche di estensione della rete in base a dati, indici e medie, ritengo sia preferibile

indicare specificamente le strade che ancora occorrono per una bene intesa viabilità, siano esse statali, provinciali o comunali.

Per una possibile favorevole occasione per concretare e far inserire in un provvedimento avente forza di legge il programma delle necessità stradali per la provincia di Salerno (ad esempio, il piano regionale di coordinamento per la Campania, del quale un settore importante è quello della viabilità, potrebbe offrirla prossimamente) ho ritenuto mio dovere raccogliere tutte le richieste di nuove strade venute a mia conoscenza o proposte dal 1947 ad oggi e proporle altre: ho pertanto eseguito uno studio dei relativi tracciati di massima, dal quale rilevasi che, escluse le trentotto strade non ancora iniziate ma iscritte negli elenchi programmatici della Cassa per il Mezzogiorno e del Ministero dei LL. PP., occorrerebbero altre settantasei strade, indicate in un apposito elenco (tavola 10), per la lunghezza complessiva di km. 480 in cifra tonda, in esse, però, comprese due arterie di grande viabilità: l'autostrada Salerno-Battipaglia-Eboli, che, secondo una mia proposta, dovrebbe giungere fino ad un piazzale situato nei pressi dell'inizio della Grande Variante del Sele, e sarebbe lunga km. 32,000, e la variante della statale 18, fra il bivio per Agropoli ed il fondo Valle dell'Alento, con galleria di sommità. Quest'ultima arteria, della lunghezza di km. 19,800 andrebbe, anche essa, dal fiume, denominata Grande Variante dell'Alento ed è di particolare importanza per il miglioramento delle comunicazioni fra Salerno, Vallo della Lucania, Palinuro e Sapri, in quanto ridurrebbe notevolmente i tempi di percorrenza, perchè, evitando il rampeggio di Rutino, sarebbe più breve rispetto all'attuale statale e perchè, con pendenze modeste (consentite dalla costruzione di una galleria alla sommità) e con tracciato con curve ad ampio raggio, consentirebbe una maggiore velocità di base.

In tal modo la rete si porterebbe a 4030 chilometri in cifra tonda ed avrebbe una consistenza che potrebbe considerarsi soddisfacente. Le 74 strade di viabilità ordinaria sono della lunghezza complessiva di km. 428,289: per dieci di esse esistono già i progetti esecutivi.

Ventisette strade delle 76 (compresa l'autostrada Salerno - Eboli) ricadono nella zona a nord del Sele e sono lunghe complessivamente km. 165,960; quarantanove (compresa la Grande Variante dell'Alento) ricadono nella zona a sud del Sele e sono lunghe complessivamente km. 314,849.

Occorrerebbe, a mio avviso, che da parte degli Enti più

TAVOLA E

ESTENSIONE DELLA RETE STRADALE NELLA PROVINCIA DI SALERNO  
A PROGRAMMA DI SVILUPPO ULTIMATO

STRADE	Zona a nord del Sele	Zona a sud del Sele	Intero territorio provinciale
esistenti	1120,840	1990,761	3111,601
costruite e non ancora in manutenzione	2,787	24,434	27,221
in costruzione	104,046	108,928	212,974
di probabile pros- simo inizio	93,229	63,685	156,914
già ammesse alla legge speciale del 1918	15,400	24,800	40,200
Da includere nei prossimi programmi di costruzione	165,960	314,849	480,809
<b>Totale Km.</b>	<b>1502,262</b>	<b>2527,457</b>	<b>4029,719</b>

## TAVOLA F

CARATTERISTICHE DELLA MAGLIA STRADALE NELLA PROVINCIA DI SALERNO  
A PROGRAMMA DI SVILUPPO ULTIMATO

Territorio	Superficie in HA	popolazione al gennaio 1958	Estensione della rete stradale in Km.	Lato della maglia in km.	Distanza media in km.	Abitanti nel territorio per kmq.	Superficie della maglia in kmq.	Abitanti per maglia
Zona a nord del Sele	122.606	561.066	1502,262	1,632	0,816	458	2,663	1.220
Zona a sud del Sele	369.641	341.016	2527,457	2,924	1,462	92	8,550	787
Intero territorio provinciale	492.247	902.082	4029,719	2,442	1,221	183	5,963	1.061

qualificati: Provincia, Comuni, Camera di Commercio, Ente Provinciale per il Turismo, Consorzi di bonifica, Automobile Club, tenendo conto degli effettivi bisogni delle popolazioni e degli utenti della strada, si concretino le ulteriori richieste in modo che si possa fare un programma definitivo delle nuove strade (programma di sviluppo) da realizzare entro un periodo di tempo ragionevole, tenendo presente che le strade non si possono costruire rapidamente, anche perchè si tratta di opere che offrono un largo margine di imprevisti.

I risultati assai lusinghieri raggiunti dal 1951 ad oggi per le strade già costruite, per quelle in corso di costruzione e per quelle già finanziate e di prossimo inizio, dovrebbero far bene sperare per l'avvenire. Non si tratta di un programma irrealizzabile il finanziamento di circa 430 chilometri di nuove strade di viabilità ordinaria, che potrebbero costruirsi in un dodicennio, e per le quali può prevedersi in linea di massima la spesa di poco più di dodici miliardi. Continuando nel cammino intrapreso, con un congruo incremento degli stanziamenti per le costruzioni stradali nel Sud d'Italia, possibilmente per un secondo programma pluriennale (10 o 12 anni) della legge 3-8-1949 n. 589 (e sue modificazioni) e per i programmi ordinari (legge speciale 1918; legge sulla bonifica; legge sulla montagna etc) si potrà nei prossimi anni veder contenuta, in limiti tollerabili, la carenza di strade nella provincia di Salerno, in modo che possa essere ridotto il costo dei trasporti delle persone e delle cose attraverso una idonea rete stradale.

Nella tavola E sono riportate le estensioni della rete stradale in provincia di Salerno qualora tutte le strade innanzi indicate venissero eseguite ed altresì le estensioni della rete nelle due zone a nord e a sud del Sele. Nella tavola F sono indicate le caratteristiche della maglia stradale quando l'anzidetto programma di sviluppo venisse attuato.

La rete stradale nella provincia da km. 3111,601 diverrebbe di km. 4029,719 con un aumento, cioè, di km. 918,118 pari al 29,15%; nella zona a nord del Sele da km. 1120,840 diverrebbe di km. 1502,262, con un aumento, cioè, di km. 381,422 pari al 34,03%; nella zona a sud, da km. 1990,761 diverrebbe di km. 2527,457 con un aumento, cioè, di km. 536,696, pari al 26,95%. Confrontando ora i dati della tavola F con quelli della tavola D risulta evidente il miglioramento della maglia stradale, specie nella zona a sud del Sele, ove la distanza media da percorrere per raggiun-

gere una strada si ridurrebbe da km. 3,298, qual'è oggi, a km. 1,462, cioè di più della metà e la superficie della maglia da kmq. 43,507 di oggi diverrebbe di kmq. 8,550 cioè meno della quinta parte. Per l'intera provincia, il lato della maglia stradale si ridurrebbe da km. 3,164 a km. 2,442 e la superficie da kmq. 10,011 a kmq. 5,963, cioè a circa la metà! La densità stradale per superficie sarebbe di km. 0.818 per kmq!

*Hoc est in votis!*

GIUSEPPE SALSANO

**EDIZIONE NAZIONALE DELLE OPERE**

di

**FRANCESCO SAVERIO NITTI**

Vol. I, pp. XVI - 624

**SCRITTI SULLA QUESTIONE MERIDIONALE**

*Saggi sulla storia del Mezzogiorno*

*Emigrazione e lavoro*

EDITORE: LATERZA - BARI

TAVOLA 1<sup>A</sup>

COMUNI DELLA PROVINCIA DI SALERNO A NORD DEL SELE

ESTENSIONE E POPOLAZIONE

N.	Comune	Superf. (ha)	Popolaz. residente al 4.11.51	Densità ab. Km <sup>q</sup>	res. al Popol. gen. '58	Densità ab. Km <sup>q</sup>
1	Acerno	7.232	3.197	44	3.430	47
2	Amalfi	616	6.237	1.013	6.653	1.080
3	Angri	1.375	18.798	1.367	20.761	1.509
4	Atrani	10	1.250	12.500	1.267	12.670
5	Baronissi	1.786	8.323	466	8.820	493
6	Battipaglia	5.642	16.896	299	22.652	401
7	Bracigliano	1.404	3.958	282	4.122	293
8	Calvanico	1.482	1.274	86	1.384	94
9	Campagna	13.541	12.592	93	12.669	94
10	Castel S. G.	1.363	8.069	592	8.796	645
11	Castiglione G.	1.075	1.112	103	1.113	103
12	Cava dei Tirreni	3.646	39.088	1.072	41.122	1.127
13	Cetara	491	2.510	511	2.371	486
14	Conca dei M.	108	758	702	711	658
15	Corbara	666	2.001	300	2.164	325
16	Eboli	13.780	20.453	148	24.065	161
17	Fisciano	3.152	8.451	248	8.452	261
18	Furore	180	610	339	626	347
19	Giffoni Sei C.	3.443	4.482	130	4.360	126
20	Giffoni V. Piana	8.790	8.461	96	8.994	102
21	Maiori	1.649	5.214	316	5.635	341
22	Mercato S. Sev.	3.021	15.515	514	16.701	552
23	Minori	260	3.016	1.160	3.239	1.245
24	Montecorvino P.	2.872	3.547	124	3.597	125
25	Montecorvino R.	5.017	10.867	217	12.352	246
26	Nocera Inferiore	2.085	35.955	1.724	40.288	1.932
27	Nocera Superiore	1.471	13.006	884	13.890	944
28	Olevano sul Tusc.	2.649	4.862	184	5.184	195
29	Oliveto Citra	3.146	4.185	133	4.074	129
30	Pagani	1.277	24.000	1.879	26.108	2.044
31	Pellezzano	1.390	5.858	421	5.816	432
32	Pontecagnano F.	3.718	13.176	354	14.595	389

33	Positano	853	2.450	287	2.713	378
34	Praiano	265	1.595	602	1.567	589
35	Ravello	807	2.486	308	2.566	317
36	Roccapiemonte	522	5.802	1.111	6.713	1.477
37	<b>Salerno</b>	5.841	90.753	1.554	106.756	1.827
38	S. Cipriano Pic.	1.743	4.165	239	4.177	239
39	S. Mango Piem.	596	1.423	239	1.419	238
40	S. Marzano sul S.	515	7.066	1.372	7.647	1.485
41	S. Egidio M. Alb.	627	5.904	942	6.284	1.002
42	S. Valentino Torio	903	6.568	727	6.865	762
43	Sarno	3.995	26.469	663	29.081	727
44	Scafati	1.976	20.556	1.040	22.144	1.121
45	Scala	1.309	1.584	121	1.648	125
46	Siano	850	6.036	710	6.757	795
47	Tramonti	2.474	6.226	252	6.202	250
48	Vietri sul Mare	993	12.128	1.221	12.306	124
TOTALI		122.606	508.932	415	561.066	458
				(media)		(media)

TAVOLA 1<sup>B</sup>

COMUNI DELLA PROVINCIA DI SALERNO A SUD DEL SELE

ESTENSIONE E POPOLAZIONE

1	Agropoli	3.260	7.774	238	9.115	270
2	Albanella	3.988	5.410	136	5.959	148
3	Alfano	461	1.080	234	1.283	278
4	Altavilla Silent.	5.229	6.319	121	6.800	130
5	Aquara	3.248	3.100	95	3.142	96
6	Ascea	3.760	4.267	113	4.658	124
7	Atena Lucana	2.575	2.596	101	2.741	106
8	Auletta	3.564	3.497	98	3.438	97
9	Bellosguardo	1.674	1.975	118	1.994	119
10	Buccino	6.548	7.059	108	7.063	108
11	Buonabitacolo	1.539	2.853	185	3.092	200
12	Caggiano	3.526	3.516	100	3.418	97
13	Camerota	7.018	5.720	82	6.339	90
14	Campora	2.890	1.127	39	1.100	38
15	Cannalonga	1.768	1.247	71	1.366	77
16	Capaccio	11.156	7.699	69	10.345	134

17	Casalbuono	3.445	2.123	62	2.320	67
18	Casaletto Spart.	7.017	2.563	37	2.518	36
19	Casalvelino	3.179	4.033	127	4.037	127
20	Caselle in Pitt.	4.462	2.114	47	2.195	49
21	Castelcivita	5.733	3.021	53	3.095	54
22	Castellabate	3.701	6.686	181	7.283	196
23	Castelnuovo C.	1.815	1.471	81	1.673	92
24	Castelnuovo Conza	1.400	1.408	101	1.674	119
25	Castel S. Lorenzo	1.411	4.603	326	4.222	299
26	Celle Bulgheria	3.154	2.105	67	2.274	72
27	Centola	4.754	4.162	88	4.545	95
28	Ceraso	4.598	3.431	75	3.421	74
29	Cicerale	4.112	2.585	63	2.279	55
30	Colliano	5.407	4.186	77	4.372	81
31	Controne	757	1.373	181	1.272	168
32	Contursi	2.887	3.193	111	3.281	113
33	Corleto Monf.	5.877	1.546	26	1.514	25
34	Cuccaro Vetere	1.754	858	49	752	42
35	Felitto	4.109	2.347	57	2.250	54
36	Futani	1.488	1.627	109	1.694	113
37	Gioi	2.805	2.332	83	2.454	87
38	Giungano	1.157	1.278	110	1.287	111
39	Ispani	830	1.150	139	1.184	142
40	Laureana Cilento	1.369	2.074	151	2.000	146
41	Laurino	6.994	3.140	45	3.095	44
42	Laurito	1.993	1.692	85	1.485	74
43	Laviano	5.656	2.413	43	2.278	40
44	Lustra	1.510	1.620	107	1.644	108
45	Magliano Vetere	2.256	1.547	69	1.599	70
46	Moio della Civit.	1.694	2.386	141	2.112	124
47	Montano Antilia	3.340	3.017	90	2.979	89
48	Montecorice	2.213	2.834	128	2.913	131
49	Monteforte Cil.	2.201	1.079	49	939	42
50	Monte S. Giacomo	5.145	2.448	48	2.348	45
51	Montesano sulla M.	10.936	7.472	68	8.125	74
52	Morigerati	2.153	1.190	55	1.335	61
53	Novi Velia	3.464	1.463	42	1.649	47
54	Ogliastro Cil.	1.322	3.077	233	3.150	238
55	Omignano	1.017	1.451	143	1.663	163
56	Orria	2.634	2.175	83	2.133	81
57	Ottati	5.320	1.671	31	1.687	32

58	Padula	6.663	7.030	103	7.223	108
59	Palomonte	2.830	3.648	129	3.765	133
60	Perdifumo	2.367	2.802	118	2.755	116
61	Perito	2.380	2.142	90	2.216	93
62	Pertosa	622	1.117	180	1.139	183
63	Petina	3.512	1.872	53	1.966	55
64	Piaggine	6.231	3.023	49	1.374	22
65	Pisciotta	3.073	4.013	131	4.107	134
66	Polla	4.712	5.268	112	5.420	115
67	Pollica	2.789	3.145	113	3.189	114
68	Postiglione	4.800	3.044	63	2.948	61
69	Prignano Cil.	1.194	1.517	127	1.491	124
70	Ricigliano	2.773	1.383	50	1.388	50
71	Roccadaspide	6.432	8.878	138	8.591	133
72	Roccagloriosa	4.223	2.334	55	2.294	54
73	Rofrano	5.885	3.268	56	3.437	58
74	Romagnano al M.	965	751	78	668	69
75	Roscigno	1.486	1.677	113	1.680	113
76	Rutino	964	1.680	174	1.645	170
77	Sacco	2.367	1.792	76	1.925	81
78	Sala Consilina	5.918	10.688	181	11.458	193
79	Salento	2.377	1.667	70	1.929	81
80	Salvitelle	953	1.306	137	2.448	267
81	S. Giovanni a Piro	3.777	3.565	94	3.744	99
82	S. Gregorio Magno	4.983	5.186	104	5.358	107
83	S. Mauro Cilento	1.512	1.307	86	1.302	86
84	S. Mauro la Bruca	1.893	1.188	63	1.275	67
85	S. Pietro al Tanagro	1.530	1.737	114	1.739	113
86	S. Rufo	3.162	2.579	82	2.502	79
87	S. Marina	2.823	2.437	86	2.600	92
88	S. Angelo Fasan.	3.235	1.677	52	1.672	51
89	S. Arsenio	2.019	3.461	171	3.540	175
90	Santomenna	876	1.359	155	1.429	163
91	Sanza	12.711	3.295	26	3.508	27
92	Sapri	1.399	5.825	416	3.914	279
93	Sassano	4.727	5.846	124	6.043	129
94	Serramezzana	720	672	93	708	98
95	Serre	6.646	4.373	56	4.149	62
96	Sessa Cilento	1.803	2.578	143	2.514	139
97	Sicignano Alburni	8.045	4.819	60	5.047	62
98	Stella Cilento	1.438	1.588	110	1.538	106

99	Stio	2.446	1.853	76	1.867	76
100	Teggiano	6.161	9.223	150	9.716	157
101	Torchiaro	831	1.542	186	1.621	195
102	Torraca	1.569	1.357	86	1.322	84
103	Torre Orsaia	2.375	2.804	118	2.905	122
104	Tortorella	4.969	963	19	965	19
105	Trentinara	2.338	1.817	78	1.945	83
106	Valle dell'Angelo	3.700	797	22	1.094	29
107	Vallo della Luc.	2.509	6.654	265	6.921	275
108	Valva	2.621	2.213	84	2.344	89
109	Vibonati	2.034	2.953	145	3.104	152
TOTALI		369.641	327.896	89	341.016	92
				(media)		(media)

TAVOLA 2

LA RETE DELLE STRADE STATALI  
SCORRENTI IN PROVINCIA DI SALERNO

(Consistenza al 31-1-1958)

N. d'ord.	N. della strada	Denominazione della strada	Lungh. del tratto a nord del Sele	Lungh. del tratto a sud del Sele	Lungh. totale in Km.
1	18	Tirrena Inferiore - dalla progressiva 26,206 (confine con la Prov. di Napoli) al Ponte sul Sele (progress. 87.140) Km.	60.934		
		- dal Ponte sul Sele a Satri (progress. 216.200) e di qui al confine della Provincia di Potenza al Vallone Mezzanotte Km.		133.263	194.197
2	19	Delle Calabrie - dall'origine (a Battipaglia) al Ponte sul Sele Km.	13.400		

		– dal Ponte sul Sele al confine con la Provincia di Potenza (Fosso Pennarone) Km.	88.759	102.159
3	88	Dei due Principati – dall'origine a Salerno al confine con la prov. di Avellino dopo Mercato S. Severino Km.	16.280	— 16.280
4	91	Della Valle del Sele – dall'innesto con la St. 19 presso Eboli al Ponte sul Sele sotto Contursi Km. – dal Ponte sul Sele al terzo confine con la Prov. di Avellino alla Sella di Cosenza, escluso il tratto in Provincia di Avellino compreso tra quelli in prov. di Salerno Km.	29.357	25.697 55.054
5	94	Del Varco di Pietra Stretta – dall'origine presso Auletta al confine con la prov. di Potenza sul fiume Bianco presso Vietri di Potenza Km.	14.030	14.030
6	95	Di Brienza – dalla Stat. 19 al confine con la provincia di Potenza presso Atena Lucana Km.	6.935	6.935
7	103	Di Val D'Agri – dalla Stat. 19 al confine con la Provincia di Potenza presso Montesano sulla Marcellana Km.	21.568	21.568
8	163	Amalfitana – dalla Stat. 18 al confine con la prov. di Napoli al Rio Carcarone Km.	40.045	40.045

9	164	Delle Croci di Acerno - dalla Stat. 18 al confine con la provincia di Avellino alle Croci di Acerno Km.	34.427		34.427
10	166	Degli Alburni - dalla Stat. 18 alla Stat. 19 presso Atena Stazione		66.850	66.850
TOTALI			194.443	357.102	551.545

TAVOLA 3

LA RETE DELLE STRADE PROVINCIALI O MANTENUTE  
DALLA PROVINCIA DI SALERNO al 12-2-1958

A — *Strade provinciali*

N. della strada	DENOMINAZIONE	Lungh. del tratto a nord del Sele	Lungh. del tratto a sud del Sele	Lungh. totale della strada
1	Atrani - Ravello	5.700	—	5.700
2	Maiori-Chiunzi-S.Lorenzo	21.455	—	21.455
3	Pagani-Angri-Pozzo dei Goti	5.205	—	5.205
4	Camerelle-Mercato S. Sev.	9.779	—	9.779
5	Nocera - Castel S. Giorgio Mercato S. Severino	13.819	—	13.819
6	Nocera - Sarno - Senga di Palma	15.379	—	15.379
7	Quarto-S.Marzano sul Sarno Sarno-Bracigliano-Saldo	28.397	—	28.397
8	Bellizzi-Staz. Montecorvino	0.370	—	0.370
9	Valle Cupa-Oliveto-Ponte Oliveto	7.850	—	
	Ponte Oliveto - Valva - Laviano-Ponte Tufisciuolo	—	31.215	39.065

10	Inn. SS. 91 - Contursi-Buc- cino-S. Gregorio Magno Ricigliano-Stazione (Com- preso il raccordo con la stat. 91 presso Contursi)	—	45.507	45.507
11	a) Inn. Stat. 18 (Ponte Sele) Albanella-Serrasegore  Inn. Stat. 166	—	18.600	
	b) Bivio Castel S. Lorenzo Piaggine-Corticato-Piedi- monte di Teggiano - Inn. SS. 19	—	72.490	91.090
12	Molinello (Stat. 19) Con- trone - S. Angelo Fasa- nella - Inn. St. 166 presso Corleto Monforte	—	33.100	33.100
13	Inn. St. 166 presso Scalo Capaccio-Magliano-Stio Retara-Moio-Vallo della Lucania	—	49.281	49.281
14	Matine-Agropoli-Sella San Pietro - Acciaroli - bivio Casalvelino staz. Ascea - Pisciotta - Marina di Pi- sciotta	—	79.804	79.804
15	Sella S. Pietro - Madonna della Scala-Mercato-Omi- gnano-Acciaroli	—	40.778	40.778
16	Inn. St. 19 (presso Staz. Mon- tesano) - Sanza - Caselle Sapri	—	60.663	60.663
17	Bivio Futani - Tempa del Cucco-Scario-Inn. St. 18 (bivio Crocifisso)	—	42.659	42.659
18	Laurito-Rofrano-Sanza	—	31.500	31.500
19	Caselle-Torre Orsaia-Tem- pa del Cucco	—	19.455	19.455

20	Bivio Ravello-Scala	0.715	—	0.715
21	S. Marzano-Pendino - Poggiomarino (confine) - Scafati	6.458	—	6.458
22	Castel S. Giorgio - Bracigliano	7.215	—	7.215
23	Pandola - Piazza di Pandola	1.450	—	1.450
24	a) Ponte D. Melillo (statale 88) - Fisciano - Calvanico b) - Castiglione del Genovesi - S. Cipriano Picentino	6.667	—	9.367
25	Fuorni-Giffoni V.P. - Curti	17.000	—	17.000
26	Fratte-S. Cipriano-Giffoni V. P. Montecorvino Rov.	33.199	—	33.199
27	Fratte-Pellezzano-Baronissi	8.205	—	8.205
28	Pontecagnano Faiano-Montecorvino Rovella	12.434	—	12.434
29	Battipaglia - Olevano - Arpignano	13.383	—	13.383
30	Eboli-Corneto (St. 18) Quadrivio S. Cecilia	17.580	—	17.580
31	Inn. Stat. 91 - Campagna	3.381	—	3.381
32	Bivio Ponte Oliveto - Colliano - Valva	—	8.455	8.455
33	Laviano - S. Menna - bivio S. Felice	—	10.159	10.159
34	Ponte dei Corvi - Inn. Ricigliano	—	6.200	6.200
35	Scorzo - Sicignano - Petina Inn. Stat. 19	—	21.772	21.772
36	Inn. Stat. 19 a Zuppino - staz. di Sicignano - bivio per Palomonte - Valle di Palomonte	—	15.265	15.265

37	Bivio Buccino-Inn. Stat. 19 presso Polla	—	22.084	22.084
38	Inn. Stat. 91 (Bivio Cam- pagna)-Inn. Stat. 19 (Bi- vio Persano) - Staz. Per- sano	4 657	—	4 657
39	Inn. Stat. 19 (presso Polla) Polla-S. Marzano-Piedi- monte-Teggiano - (com- presa la diramazione per la staz. di Polla)	—	22.407	22.407
40	Stio - Ponterotto	—	8.742	8.742
41	Inn. Stat. 166-Staz. Capac- cio	—	0.114	0.114
42	Controne-Roccadaspide	—	15.687	15.687
43	Inn. Stat. 18 - Staz. Alba- nella	—	0.360	0.360
44	Bivio S. Vito-Aquara-Pon- te Calore	—	15.220	15.220
45	Agropoli - S. Cosmo (Stat. 18)	—	8.934	8.934
46	Tempetelle (Stat. 18)-Mer- cato S. Mauro Cilento - bivio Galdo - Pollica - Pioppi	—	26.170	26.170
47	Bivio Stio - Gioi - Moio	—	14.590	14.590
48	Pantana (SS. 18)-Bivio Staz. Casalvelino	—	3.173	3.173
49	S. Antonio-Tressanti (pres- so Sala Consilina)	—	3.114	3.114
50	Scafati - Ponte Mariconda	1.085	—	1.085
51	Silla - Inn. St. 19 - Arena- bianca - Inn. St. 103 pres- so Montesano	—	15.580	15.580
52	Val d'Agri - Vallone Abete (confine Potenza)	—	8.285	8.285

53	Foria-Centola-Palinuro	—	12.785	12.785
54	a) Inn. Stat. 18 (Villam- mare) - Vibonati	—	3.642	
	b) Morigerati-bivio Caselle in P.	—	3.094	6.736
55	Bivio Teggiano - Fiume - Sala Consilina	—	6.200	6.200
56	Bivio Gioi-Orria-Perito - Ostigliano-Inn. Stat. 18	—	22.518	22.518
57	a) bivio Scario-S. Giovanni a Piro	—	3.315	
	b) Lentiscosa - Marina di Camerota	—	5.700	9.015
58	Celle Bulgheria-Staz. Omo- nima	—	2.600	2.600
59	Bivio Auletta - Caggiano - Salvitelle-Inn. Stat. 94	—	12.860	12.860
60	Inn. Stat. 19 - Postiglione (compresa la diramazione per Nocelle)	—	2.576	2.576
61	Madonna della Scala - Ca- stellabate - S. Maria di Castellabate	—	7.050	7.050
62	Inn. Tempa del Cucco-Roc- cagloriosa	—	1.765	1.765
63	Bivio Buccino - Staz. Buc- cino	—	1.850	1.850
64	Inn. Stat. 18 - Staz. Rutino	—	0.722	0.722
65	Contursi-Staz. Contursi	—	3.251	3 251
66	Ponte Mingardo-Licusati - Camerota-Marina di Ca- merota	—	26.200	26.200
67	a) Inn. Stat. 166-Roscigno Nuovo - Torrente Sam- maro		8.300	

	b) Sacco-Bivio Piaggine	—	1.470	9.770
68	Inn. Stat. 163 presso Amalfi-Agerola (confine prov. Napoli)	11 000	—	11.000
69	Bivio Laurino-Villa Littorio	—	3.700	3.700
70	a) Bivio Torretta-S. Marco di Castellabate	—	0.930	
	b) Torre di Ogliastro-Ogliastro-bivio Casa del Conte	—	3.300	4.230
71	Filette Campigliano	2.900	—	2.900
72	Bivio Sassano - Monte S. Giacomo	—	4.100	4.100
73	Siano - Sella di Siano	3.500	—	3.500
74	Sarno - Striano (confine prov. di Napoli)	2.500	—	2.500
75	a) Cava dei Tirreni-Corpo di Cava - Badia di Cava	3.619		
	b) Dragonea-Raito-ss. 163	3.500	—	7.119
76	Dei Serroni di Capitignano	2.000	—	2.000
77	Stella Cilento - Casalvelino	—	13 800	13.800
78	Silla-Sassano	—	4.500	4.500
79	a) S. Gregorio Magno-contrada Aureglia	—	2.000	
	b) Lago di Palomonte-Bivio Ponte Oliveto	—	6.850	8.850
80	Bivio Gioi - Salento - Inn. Stat. 18	—	14.560	14.560
81	Bivio Materdomini-S. Onofrio-Nocera Inferiore	4.000	—	4.000
82	Policastro-S. Marina	—	7.212	7.212
83	Inn. Stat. 18-Cicerale	—	9.150	9.150
84	Futani - S. Mauro la Bruca-Staz. omonima	—	17.253	17.253

85	Buccino - Romagnano al Monte	—	9.150	9.150
86	Inn. Stat. 18 - Torchiara - Staz. Torchiara	—	6.710	6.710
87	Inn. Stat. 18--Ceraso-Bivio per staz. Casalvelino	—	13.200	13.200
88	Inn. Stat. 19--Altavilla Silentina-Bivio Ponte Sele	—	15.418	15.418
89	Galdo degli Alburni-St. 19--Castelluccio Cosentino	—	6.400	6.400
90	Bivio Ascea-Marina di Ascea	—	2.000	2.000
91	Fisciano-Penta Lancusi	3.000	—	3.000
92	Inn. Stat. 19--Staz. Sala Consilina	—	0.450	0.450
93	Rofrano-Ponte Trave	—	7.000	7.000
94	Perdifumo-Ortodonico	—	8.000	8.000
95	Agnone-Marina di Agnone	—	0.300	0.300
96	Scafati-Trivio Passanti	2.580	—	2.580
97	Bivio Curteri - Staz. Valle - Costa di Mercato Sanseverino	0.376	—	0.376
98	Bivio Mercato Sanseverino Ciorani-Bracigliano	5.614	—	5.614
99	Inn. St. 166--Staz. di Atena Lucana	—	0.192	0.192
100	Traversa Polveriera (Ripuarria di Scafati)	0.361	—	0.361
101	Sarno - bivio Lavorate-San Mauro - Cicalesì - bivio Nocera Inferiore	7.760	—	7.760
102	S. Valentino Torio-Casatori	1.800	—	1.800
103	Filettine di Pagani-S. Marzano sul Sarno	3.500	—	3.500
104	Roccapiemonte-Castel San Giorgio	1.430	—	1.430

105	S. Mango Piemonte - bivio Castiglione del Genovesi	3.934	—	3.934
106	Campagna - Bivio Roman- dole	3.500	—	3.500
107	Materdomini-Ponte di Roc- capiemonte-bivio S. Eu- stachio	1.700	—	1.700
108	Casalvelino - bivio Marina Casal.	—	3.500	3.500
109	Scalo Centola-Bivio Ponte Mingardo	—	0.223	0.223
110	Ispani-Capitello	—	6.000	6.000
111	Bivio Mercato-Vatolla	—	1.100	1.100
112	Rutino-Lustra	—	2.800	2.800
113	Prignano-S. Giuliano (St. 18)	—	0.700	0.700
114	Materdomini-Lanzara	3.100	—	3.100
115	bivio Gioi - Gioi Cilento	—	0.880	0.880
116	Inn. Stat. 18 - S. Lucia di Sessa	—	5.000	5.000
117	Inn. Stat. 18 - Novi Velia	—	3.000	3.000
118	Bivio Vallo-Cannalonga	—	1.500	1.500
119	Bivio Fisciano - Mezzine di Calvanico	0.500	—	0.500
120	Inn. Stat. 18 - Castelnuovo Cilento	—	1.700	1.700
121	Sassano-Monte S. Giacomo	—	3.000	3.000
122	Curteri-Oscato-Spiano-Inn. Stat. 88	5.000	—	5.000
123	Nocera Inferiore-Inn. St. 18 (presso Pagani)	1.549	—	1.549
124	Inn. Stat. 166-Bellosguardo	—	0.576	0.576
125	Polla-Guardiola di Bonifica	—	0.300	0.300
126	Bivio Castel S. Giorgio - Chivoli-bivio Sarno	1.500	—	1.500

127	S. Marzano - S. Pietro di Scafati-Tricino Bivio Pas-santi	5.652	—	5.652
128	Inn. Stat. 18-bivio Fontana Bivio Madonna delle Gra-zie di Angri	1.062	—	1.062
129	Cava - Rotolo - S. Pietro - Croce di Cava	5.300	—	5.300
130	Bivio Torraca - Tortorella	—	1.500	1.500
131	Bivio Piaggine - Valle del-l'Angelo	—	1.350	1.350
132	Inn. Stat. 18-Pontecagnano Licinosa	3.600	—	3.600
133	S. Mauro Cilento-Casalsot-tano	—	1.630	1.630
134	Scafati - S. Antonio Abate	1.428	—	1.428
135	Battipaglia-Lido Spineda	8.800	—	8.800
136	Inn. Stat. 18 a Battipaglia - Inn. St. 18 presso Monte-corvino Rovella	4.000	—	4.000
137	Matine (Inn. Stat. 18) - Giungano	—	8.345	8.345
138	Cava (Inn. St. 18) - S. Lucia di Cava	1.650	—	1.650
139	Marina di Vietri-Inn. St.li 18 e 163 (a Vietri sul Mare)	1.464	—	1.464
140	Casalbuono - Staz. Casal buono	—	0.700	0.700
141	Bivio Polvica - Pietre di Tramonti	3.500	—	3.500
142	Campora-Retara	—	8.500	8.500
143	Montano Antilia - Abate-marco	—	3.750	3.750

144	Inn. Stat. 104 - S. Maria delle Grazie-Montesano sulla Marcellana	—	4.000	4.000
145	ROSCIGNO NUOVO - ROSCIGNO VECCHIO	—	1.000	1.000
TOTALE			360.762	1094.490
			1455.252	

**B — Strade Comunali o non classificate**

**I. — Comunali**

1	Moio-Pellare-Bivio Stoleo	—	1.200	1.200
2	Della Certosa di Padula	—	1.225	1.225
3	Bivio Orria-Piano e Vetrale	—	1.700	1.700
4	S. Marco - Pozzillo di Castellabate	—	0.500	0.500
5	S. Valentino Torio-Striano (confine Prov. di Napoli)	2.500	—	2.500
6	Puglietta-Camaldoli	4.800	—	4.800
7	Stio-Gorga	—	2.000	2.000
8	Raccordo per Marina di Agnone	—	0.800	0.800
9	S. Rosa-Conca dei Marini	0.595	—	0.595
10	Bivio Ponte in Ferro-Marina di Casalvelino	—	0.500	0.500
11	Diramazione per Prato Ferrillo di Teggiano	—	0.600	0.600
12	Borgo di Buccino-S. Vito	—	1.005	1.005
13	Ortodonico-Agnone	—	4.763	4.763
14	Erchie-Inn. Stat. Amalfitana	0.620	—	0.620
15	Polvica-Corsano	1.696	—	1.696
16	Pisciotta-Caprioli	—	4.776	4.776
17	Sessa - Valle - S. Lucia di Sessa	—	5.732	5.732
18	S. Nazario - S. Mauro la Bruca	—	1.270	1.270

**II. - Non classificate**

19	Stat. 18 - Pagani (Piazza S. Alfonso)	0.568	—	0.568
20	Atrani-Stat. Amalfitana	0.268	—	0.268
TOTALE		11.047	26.071	37.178

**TAVOLA 4**

**LA RETE DELLE STRADE ROTABILI ESTERNE  
MANTENUTE DAI COMUNI NELLA PROVINCIA DI SALERNO**

*(Consistenza dal 12 - 2 - 1958)*

**A) Comuni della Provincia a Nord del Sele**

1 - Acerno	Km.	1.300
2 - Amalfi	"	4.200
3 - Angri	"	11.518
4 - Atrani	"	—
5 - Baronissi	"	29.730
6 - Battipaglia	"	5.000
7 - Bracigliano	"	2.502
8 - Calvanico	"	1.000
9 - Campagna	"	26.200
10 - Castel S. Giorgio	"	10.300
11 - Castiglione del Genovesi	"	2.920
12 - Cava dei Tirreni	"	25.980
13 - Cetara	"	—
14 - Conca dei Marini	"	—
15 - Corbara	"	0.500
16 - Eboli	"	6.000
17 - Fisciano	"	16.830
18 - Furore	"	0.800
19 - Giffoni Sei Casali	"	14.050
20 - Giffoni Valle Piana	"	22.000
21 - Maiori	"	0.400

22 - Mercato S. Severino	Km. 14.000
23 - Minori	" —
24 - Montecorvino Pugliano	" 5.000
25 - Montecorvino Rovella	" 13.960
26 - Nocera Inferiore	" 5.935
27 - Nocera Superiore	" 2.500
28 - Olevano sul Tusciano	" 13.000
29 - Oliveto Citra	" 15.000
30 - Pagani	" 22.623
31 - Pellezzano	" 3.410
32 - Pontecagnano-Faiano	" 3.830
33 - Positano	" 3.000
34 - Praiano	" 1.600
35 - Ravello	" 0.900
36 - Roccapiemonte	" 8.710
37 - Salerno	" 65.674
38 - S. Cipriano Picentino	" 14.250
39 - S. Mango Piemonte	" 5.150
40 - S. Marzano sul Sarno	" 5.775
41 - S. Egidio Montalbino	" 10.500
42 - S. Valentino Torio	" 3.200
43 - Sarno	" 10.700
44 - Scafati	" 17.890
45 - Scala	" 0.300
46 - Siano	" 2.070
47 - Tramonti	" 2.400
48 - Vietri sul Mare	" 3.760

TOTALE Km. 436.367

Media per Comune Km. 9.910

#### B) Comuni della Provincia a Sud del Sele

1 - Agropoli	Km. 22.500
2 - Albanella	" 16.000
3 - Alfano	" 0.400
4 - Altavilla Silentina	" 4.000
5 - Aquara	" —
6 - Ascea	" 21.200

7 - Atena Lucana	Km. 6.000
8 - Auletta	" 16.360
9 - Bellosguardo	" 1.000
10 - Buccino	" —
11 - Buonabitacolo	" 27.500
12 - Caggiano	" 6.600
13 - Camerota	" 1.000
14 - Campora	" 3.360
15 - Cannalonga	" 0.350
16 - Capaccio	" 14.120
17 - Casalbuono	" —
18 - Casaleto Spartano	" —
19 - Casalvelino	" —
20 - Caselle in Pittari	" —
21 - Castelvita	" 1.500
22 - Castellabate	" 17.000
23 - Castel Nuovo Cilento	" 2.300
24 - Costel Nuovo di Conza	" 0.300
25 - Castel S. Lorenzo	" 5.500
26 - Celle di Bulgheria	" 0.800
27 - Centola	" 4.000
28 - Ceraso	" 2 800
29 - Cicerale	" 1.500
30 - Colliano	" 13.500
31 - Controne	" 5.000
32 - Contursi	" 0.500
33 - Corleto Monforte	" 1.700
34 - Cuccaro Vetere	" 0.700
35 - Felitto	" —
36 - Futani	" 0 400
37 - Gioi	" 0.125
38 - Giungano	" 5.100
39 - Ispani	" —
40 - Laureana Cilento	" 5.000
41 - Laurino	" 1.400
42 - Laurito	" —
43 - Laviano	" —
44 - Lustra	" 4.000
45 - Magliano Vetere	" 0.800
46 - Moio della Civitella	" —
47 - Montano Antilia	" —

48 - Montecorice	Km. 2.469
49 - Monteforte Cilento	" —
50 - Monte S. Giacomo	" 13.000
51 - Montesano sulla Marcellana	" 9.000
52 - Morigerati	" 3.300
53 - Novi Velia	" 0.850
54 - Ogliastro Cilento	" —
55 - Omignano	" —
56 - Orria	" —
57 - Ottati	" 0.400
58 - Padula	" 19.900
59 - Palomonte	" 5.430
60 - Perdifumo	" 0.350
61 - Perito	" —
62 - Pertosa	" 3.350
63 - Petina	" 5.500
64 - Piaggine	" —
65 - Pisciotta	" 8.000
66 - Polla	" 10.600
67 - Pollica	" 2.000
68 - Postiglione	" 8.500
69 - Prignano Cilento	" 1.700
70 - Ricigliano	" 3.030
71 - Roccadaspide	" 10.300
72 - Roccagloriosa	" —
73 - Rofrano	" —
74 - Romagnano al Monte	" 1.900
75 - Roscigno	" —
76 - Rutino	" —
77 - Sacco	" —
78 - Sala Consilina	" 14.600
79 - Salento	" —
80 - Salvitelle	" 0.800
81 - S. Giovanni a Piro	" —
82 - S. Gregorio Magno	" 10.300
83 - S. Mauro Cilento	" —
84 - S. Mauro la Bruca	" 0.150
85 - S. Pietro al Tanagro	" 4.500
86 - S. Rufo	" —
87 - S. Marina	" —
88 - S. Angelo Fasanella	" 7.500

89 - S. Arsenio	"	1.500
90 - Santomenna	"	—
91 - Sanza	"	—
92 - Sapri	"	—
93 - Sassano	"	—
94 - Serramezzana	"	7.000
95 - Serre	"	12.000
96 - Sessa Cilento	"	0.800
97 - Sicignano degli Alburni	"	2.300
98 - Stella Cilento	"	—
99 - Stio	"	—
100 - Teggiano	"	19.500
101 - Torchiara	Km.	0.600
102 - Torraca	"	1 300
103 - Torre Orsaia	"	—
104 - Tortorella	"	5.500
105 - Trentinara	"	0.800
106 - Valle dell'Angelo	"	—
107 - Vallo della Lucania	"	—
108 - Valva	"	—
109 - Vibonati	"	—

TOTALE Km. 412.944

Media per Comune Km. 3.785

TAVOLA 5

LA RETE DELLE STRADE DI BONIFICA ESISTENTI  
IN PROVINCIA DI SALERNO AL 31-1-1958

DA CLASSIFICARE

*A nord del Sele*

Consorzio di Bonifica in  
destra Sele

Km. 118.221

*A sud del Sele*

Consorzio di Bonifica di Paestum	Km. 67.544
Consorzio del Vallo di Diano	" 25.410
Consorzio dell'Alento	" 7.200
	<hr/>
In uno Km.	100.154
	<hr/>
Totale Km.	218.375



Le due strade dell'elenco A) coi numeri 9 e 10 non sono incluse negli elenchi delle strade in manutenzione e sono della complessiva estensione di Km. 2.412. Di esse la prima è stata costruita nella zona a nord del Sele per Km. 0.642; la seconda per Km. 1770 è stata costruita nella zona a sud.

Le cinque strade dell'elenco B) dal n. 11 al numero 15 non sono incluse nello elenco delle strade in manutenzione e sono della complessiva estensione di Km. 24.809.

Di esse quattro per complessivi Km. 22.664 sono state costruite nella zona a sud del Sele, una per Km. 2.145 è stata costruita nella zona a nord.

Complessivamente si hanno Km. 27.221 di nuove strade costruite recentemente e non ancora in manutenzione, di cui 24.434 Km. della zona a sud del Sele e Km. 2.787 nella zona a nord.

## TAVOLA 7

### STRADE IN COSTRUZIONE

#### GRANDE VIABILITÀ

##### A) *Autostrade*

- |  |            |   |
|--|------------|---|
| 1) Pompei - Salerno<br>dal confine della Provincia verso<br>Napoli al piazzale di arrivo a<br>Salerno di fronte al Seminario | Km. 27.500 | in parte Cassa<br>Mezzogiorno<br>in parte Anas<br>e Società con-<br>cessionaria |
|--|------------|---|

##### B) *Statall*

- |  |          |                           |
|--|----------|---------------------------|
| 2) Grande variante del Sele-Eboli<br>Vietri di Potenza |          |                           |
| a) Tronco Eboli-Ponte S. Cono                          | " 31.600 | ANAS                      |
| b) Tronco Ponte S. Cono-Staz.<br>Vietri di Potenza     | " 5.835  | Provincia e<br>Cassa Mez. |

##### C) *Da classificare*

- |  |          |  |
|--|----------|--|
| 3) Litoranea Salerno - Paestum -<br>bivio Agropoli | " 45.000 | Com. di Saler-<br>no, Cons. Boni-<br>fica, Cas. Mez. |
|--|----------|--|

In uno Km. 109.935

VIABILITÀ ORDINARIA

D) *Provinciali*

1) Variante di Licusati (Camerota)	„	0.350	Provincia
2) Variante di Celso Cilento	„	0.620	„
3) Variante di Pecoraro (Nocera Superiore)	„	1.238	„
4) Petina - Polla	„	17.152	Provincia e Ministero LL.PP.
5) Cicerale - Trentinara	„	10.770	„
6) Diramazione per Giungano dalla precedente	„	2.685	„
7) Sacco - Roscigno (Ponte Sammaro)	„	2.440	„
8) Ravello - Chiunzi			
a) tronco da Ravello fino al bivio per Cesarano	„	9.801	„
b) tronco dal bivio per Cesarano al passo di Chiunzi	„	2.985	Provincia e Cassa Mez.
9) S. Gregorio Magno - Lago di Palomonte - Ponte Oliveto (Tratto centrale)	„	6.501	„

E) *Da classificare*

10) Dell'alto Cilento - da Gorga al bivio per Cicerale e a Cicerale	„	18.595	„
---	---	--------	---

F) *Comunali*

11) Orria - Scalo di Omignano			
a) Tronco da Orria al Ponte sulla Fiumara	„	7.040	„
b) Tronco successivo fino alla Stat. 18 (completamento)	„	2.240	„
12) S. Nazario - S. Mauro La Bruca (tratto terminale)	„	0.600	„
13) Statale Amalfitana - Lido Praia	„	0.292	„
14) Raccordo per Cesarano dalla Ravello - Chiunzi	„	0.730	„
15) Fornelli - Inn. Strada Perdifumo - Ortodonico - Agnone	„	1.300	„

16) Amalfi - Poggerola	„	4.500	Genio Civile
17) S. Barbara - Mandia	„	5.200	„
18) Ispani - S. Cristoforo	„	1.200	„
19) Assunta - Capogrosso - Serra- mezzana	„	6.800	„

Tornano Km. 103.039

E in uno Km. 212.974

Le strade di grande viabilità interessano per Km. 84.500 la zona a nord del Sele e per Km. 25.435 la zona a sud.

Delle strade di viabilità ordinaria in costruzione, quelle indicate ai n. 3, 8, 13, 16 ricadono nella zona a nord del Sele per la complessiva estensione di Km. 19.546, le altre quindici ricadono nella zona a sud e sono della complessiva estensione di Km. 83.493.

Complessivamente di Km. 212.974 di strade in costruzione Km. 104.046 sono nella zona a nord e Km. 108.928 nella zona a sud del Sele.

TAVOLA 8

STRADE PER LE QUALI VI E' GIA' PROMESSA  
DI FINANZIAMENTO

*I) Con finanziamento da parte  
della Cassa per il Mezzogiorno*

1) Caprioli - Palinuro	Km.	6.228	progetto esecu- tivo
2) Marina di Casalvelino-Torre di Velia	„	3.408	„
3) Magliano Vetere - Magliano Nuovo	„	1.000	
4) Amalfi - Circumvallazione	„	1.350	
In uno	„	<u>11.986</u>	

*II) Con finanziamento da parte del  
Ministero dei LL. PP.*

1) Romagnano al Monte - Staz. Omonima	„	8.500	
--	---	-------	--

*III) Con mutuo della Cassa DD. e  
PP. e contributo Ministero  
LL. PP.*

1) Campagna - Acerno	„	23.235	progetto esecuto- tivo
2) Giffoni - Serino (confine Provinciale)	„	16.878	„
3) Badia di Cava - Dragonea di Vietri	„	2.983	„
4) Padula (Rifugio Forestale) - Mandrano - confine provincia di Potenza a Paterno di Lucania	„	2.759	„
5) Pellezzano - Croce di Cava dei Tirreni	„	6.843	„
6) Laurino - Rofrano	„	20.925	„
7) Castiglione del Genovesi - Calvanico	„	11.390	„
8) Roccadaspide - Monteforte Cilento	„	15.865	„
9) Scala - Minuto	„	0.950	„
10) Furore - fraz. S. Elia	„	3.000	„
11) Scala - Pontone (dalla prov. per Ravello)	„	3.100	„
12) Monteforte Cilento - Inn. Strada dell'Alto Cilento	„	5.000	„
13) Salerno - Marina di Vietri Albori	„	3.500	„
14) Amalfi - Madonna del Rosario	„	1.900	„
15) Conca dei Marini - Fraz. S. Michele	„	2.500	„
16) Torre Civita - S. Cosmo di Ravello	„	3.400	„
17) Minori - fraz. Torre	„	2.200	„
18) Scala - Campidoglio	„	2.700	„
19) Nocera Sup. - Pecorari	„	1.300	„
20) S. Mango Piemonte - Altimare - Ostaglio	„	6.000	„

Totale Km. 136.428

In uno 25 strade di lunghezza complessiva Km. 156.914

Delle 25 strade anzidette, 8 ricadono nella zona a sud del Sele e sono della estensione complessiva di Km. 63.685, 17 ricadono nella zona a nord e sono lunghe complessivamente Km. 93.229.

TAVOLA 9<sup>A</sup>

STRADE AMMESSE AI BENEFICI DELLA LEGGE  
SPECIALE del 1918 e NON ANCORA FINANZIATE

- 1) Dalla frazione Nocelle di Positano alla strada Amalfitana con diramazione per Montepertuso Km. 3.100 progetto esecutivo
- 2) Da Amalfi alla frazione Lone " 1.200 "
- 3) Dalla Frazione S. Pietro per S. Caterina a Scala " 2.500 "
- 4) Dalla frazione Cesarano di Tramonti alla strada Polvica-Pietre " 1.600 "
- 5) Da Penta di Fisciano a Gaiano " 1.800
- 6) Da Rodio di Pisciotta a Mandia " 3.500
- 7) Da Positano all'approdo omonimo dei piroscafi postali " 1.000
- 8) Dalla contrada Sisemo di Casaletto Spartano alla località Il Fortino " 18.000
- 9) Dalle frazioni Castagneto e Valle alla strada Sessa - Omignano " 2.000
- 10) Dalla frazione di Amalfede di Stella Cilento per la frazione Guarrazzano alla strada Omignano - Pollica " 1.300
- 11) Dalla frazione Gete di Tramonti alla strada Maiori - Chiunzi " 1.200
- 12) Dalla frazione Campinola di Tramonti alla stessa strada " 1.900

13) Dalla frazione Capitignano di Tramonti alla strada Polvica Pietre	" 1.100
Totale	" 40.200

Delle 13 strade, nove ricadono nella zona a nord del Sele, per la lunghezza complessiva di Km. 15,400; quattro ricadono nella zona a sud per la lunghezza complessiva di Km. 24.800.

TAVOLA 9<sup>B</sup>

STRADE AMMESSE AI BENEFICI DELLA LEGGE SPECIALE  
DEL 1918 NON ANCORA COSTRUITE

1) Da Magliano Vetere alla Fraz. Magliano Nuovo (D. M. 15 agosto 1920)	Km. 1.000
2) Dalla frazione Lone di Amalfi ad Amalfi (D. M. 31 ottobre 1920)	" 1.200
3) Da Romagnano al Monte alla Stazione omo- nima (D. M. 15 agosto 1920)	" 8.500
4) Dalla frazione Madonna del Rosario di Amalfi al Capoluogo (D. M. 21 ottobre 1922 n. 8468)	" 1.900
5) Dalla frazione S. Pietro per S. Caterina, Campidoglio, Minuto a Scala. (D. M. 28 giugno 1921 n. 4282)	{ " 0.950
Tratti da Scala a Minuto ed a Campidoglio	{ " 2.700
Tratto S. Pietro - S. Caterina	" 2.500
6) Dalla Fraz. Pontone di Scala alla Prov.le per Ravello, dopo aver attraversato il tor- rente Reginola. (D. M. 28 Giugno 1921 n. 4282)	" 3.100
7) Dalla contrada Sisemo di Casaletto Spartano alla località Il Fortino (D. M. 31 ottobre 1920 n. 306)	" 18.000

8) Dalle frazioni Licosa e Lago di Castellabate alla rete stradale esistente (D. M. 12 gennaio 1920)	Km. 5.000
9) Da Penta di Fisciano a Gaiano (D. M. 12 gennaio 1920)	„ 1.800
10) Da Rodio di Pisciotta a Mandia e S. Barbara (D. M. 15 agosto 1920)	„ 3.500
11) Da Positano all'approdo omonimo dei piro- scafi postali. (D. M. 15 agosto 1920)	„ 1.000
12) Dalla fraz. Nocelle di Positano alla strada Amalfitana con diramazione per Monte- pertuso. (D. M. 12 gennaio 1920)	„ 3.100
13) Dalle frazioni Castagneto e Valle alla strada Sessa - Omignano. (D. M. 12 gennaio 1920)	„ 2.000
14) Dalla frazione di Amalafede di Stella Cilento per la frazione Guarrazano alla strada Omignano - Pollica. (D. M. 31 ottobre 1920)	„ 1.300
15) Dalla frazione Gete di Tramonti alla strada Majori - Chiunzi (D. M. 12 gennaio 1920)	„ 1.200
16) Dalla fraz. Campinola di Tramonti alla stessa strada (D. M. 15 agosto 1920)	„ 1.900
17) Dalla frazione Cesarano di Tramonti alla strada Polvica - Pietre (D. M. 28 giugno 1924 n. 4284)	„ 1.600
18) Dalla frazione Capitignano di Tramonti alla strada Polvica - Pietre (D. M. 28 giugno 1921 n. 4282)	„ 1.100

---

TOTALE Km. 63.350

TAVOLA 10

STRADE DA COSTRUIRE  
NON COMPRESSE IN ALCUN PROGRAMMA FINANZIATO

GRANDE VIABILITÀ

- |  |     |        |
|--|-----|--------|
| 1) Autostrada Salerno-Eboli-Piazzale all'inizio della grande variante del Sele                             | Km. | 32.000 |
| 2) Variante alla statale 18 fra il bivio per Agropoli e il fondo Valle dell'Alento con galleria di sommità | "   | 19.800 |

VIABILITÀ ORDINARIA

- |  |     |        |                    |
|--|-----|--------|--------------------|
| 1) Palinuro-Marina di Camerota   | Km. | 9.669  | Progetto esecutivo |
| 2) Valle di Palomonte-Inn. con la strada S. Gregorio Magno - Ponte Oliveto           | "   | 2.538  | id.                |
| 3) Abatemarco (Montano Antilia) Mas-sicelle  | "   | 3.489  | id.                |
| 4) Olevano-Eboli   | "   | 7.100  | id.                |
| 5) Marina di Camerota - Punta degli Infreschi - Scario                               | "   | 14.233 | id.                |
| 6) Sicili-Cuppari (presso Vibonati)  | "   | 7.524  | id.                |
| 7) Raccordo diretto di Pellezzano (da Coperchie) alla SS. 88                         | "   | 1.067  | id.                |
| 8) Croce di Cava-Inn. Circumvallazione di Salerno                                    | "   | 5.443  | id.                |
| 9) Raccordo dalla SS. 91 alla nuova SS. del Sele presso la Staz. di Tuori-Serradarce | "   | 9.600  | id.                |
| 10) Casalsottano di S. Mauro Cilento - Agnone  | "   | 6.896  | id.                |
| 11) Tovere di Amalfi-Agerola   | "   | 5.000  |                    |
| 12) Corpo di Cava-Tramonti   | "   | 15.700 |                    |

13) Pertosa - Ponte Campostrino	Km.	1.500
14) Controne - Altavilla Silentina	"	9.000
15) Ponte Mingardo - Inn. strada Palinuro - Marina di Camerota	"	4.500
16) Nocelle di Positano - Praiano - Colle della Serra	"	10.000
17) Scorzo - Inn. Grande Variante del Sele presso Stazione Contursi	"	5.000
18) Galdo - Sicignano degli Alburni	"	3.100
19) Postiglione - Controne (completamento)	"	2.500
20) Matierno - Baronissi	"	3.000
21) Cannalonga - Novi Velia - Inn. costruenda strada Laurino - Rofrano	"	13.000
22) S. Marina - Inn. strada Morigerati Vibonati	"	2.000
23) Sella di Magliano - Inn. Strada dell'Alto Cilento presso Gorga	"	2.500
24) Casalvelino - Celso di Pollica	"	7.000
25) Salvitelle - S. Angelo le Fratte	"	4.500
26) S. Cristofaro di Ispani, Inn. Prov.le per S. Maria	"	2.500
27) Alessia di Cava - Canaloni di Salerno	"	3.700
28) Campora - Ponterotto	"	7.000
29) S. Marco - Punta Licosa - Torre Ogliastro	"	4.000
30) S. Lucia di Cava - Pecorari	"	3.000
31) S. Marzano sul Sarno - Angri (inn. viadotto)	"	3.900
32) Madonna delle Grazie di Laurino Ponte Calore	"	23.500
33) Pogerola - Minuto	"	5.000
34) Salvitelle - Inn. Grande variante del Sele a Ponte S. Cono	"	2.500
35) Metoio - Pattano	"	3.750
36) Acerno - Calabritto	"	14.000
37) Monticello di Olevano - Macchie di Montecorvino	"	2.500
38) Contrada Campanaro di Felitto - Ponte Calore	"	3.000

39) Ponte Calore - Grotta di Castelcivita-P. Pestano compreso raccordo verso Acquara	Km.	15.000
40) Trivio - Paterno di Castel S. Giorgio - Sarno	"	7.000
41) Marina di Ascea - Cimitero di Ascea	"	3.500
42) Puceglia (Oliveto Citra) - Ausiana - SS. 91	"	3.000
43) Colliano - Inn. S. Gregorio Magno-Lago di Palomonte - Ponte Oliveto	"	4.500
44) Fonte - bivio per Altavilla Silentina	"	5.000
45) Agropoli - Punta Tresine di S. Maria di Castellabate	"	1.500
46) Bracigliano - Quindici	"	12.000
47) Altavilla Silentina - Serre	"	5.200
48) S. Angelo Fasanella - Petina	"	20.000
49) Bellosguardo - Villa Littorio	"	4.500
50) Dalle località Pianella e Fernetà a Castel S. Lorenzo	"	4.000
51) Ornito di Giffoni Valle Piana - Fafiano	"	6.000
52) S. Cesareo di Cava - Dragonea di Vietri	"	4.000
53) Madonna del Rosario di Amalfi - Innesso costruenda strada Minuto Pogerola	"	2.000
54) Pertosa - Inn. Provinciale per Caggiano	"	2.000
55) Corsano di Tramonti - Campinola	"	1.200
56) Montecorice - contrada Roviscella Cimitero di Fornelle	"	2.100
57) Polvica di Tramonti - Figline - Paterno - Inn. prov. Maiori - Chiunzi	"	3.000
58) Ricigliano - Muro Lucano	"	15.000
59) Laurito - Staz. Celle Bulgheria	"	11.000
60) Pattano - Salento	"	3.700
61) S. Marzano sul Sarno - S. Mauro di Nocera Inf.	"	2.750
62) Gaiano - Inn. costruenda strada Castiglione - Calvanico	"	1.500

63) Minuto - Pontone	Km.	1.200
64) Grotta di Pertosa - Casello ferroviario	"	1.400
65) Valva - Quaglietta	"	4.000
66) Ostigliano - Inn. strada dell'Alto Cilento	"	5.500
67) Eredita - Mattine (Giungano)	"	5.000
68) Montesano - Casalbuono	"	10.000
69) Buccino - Caprignola - Scalo Sicignano	"	8.000
70) Cesinola - Li Curti di Cava dei Tirreni	"	2.800
71) Buccino - Lago di Palomonte	"	5.000
72) S. Pietro di Scafati - Stat. 18	"	1.500
73) Laurino - Valle dell'Angelo	"	3.700
74) Ponte Pattano - Ponte Palistro	"	7.250

Sono complessivamente 76 strade per un totale di Km. 480.809 di cui 27 ricadono nella zona a nord del Sele per la lunghezza complessiva di Km. 165.960; 49 ricadono nella zona a sud per la lunghezza complessiva di Km. 314.849.



